



**FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
INVERNALI**

REGOLAMENTO TECNICO FEDERALE SCI ALPINO

(con aggiornamento stagione 2015/2016)

IMPORTANTE!!!

Caratteri in nero valido FIS e FISI

Caratteri in rosso valido solo FISI

INDICE

1^ Parte 5

200	Regole generali per tutte le gare.....	5
201	Classificazione e tipologia delle gare.....	5
202	Calendario FISI	6
204	Qualifica degli atleti.....	6
205	Diritti e doveri degli atleti.....	7
206	Sponsorizzazione e pubblicità.....	7
207	Pubblicità e marchi commerciali.....	8
208	Multimedia, inclusi televisione, radio e nuovi media.....	8
209	Diritti televisivi.....	8
210	Organizzazione delle Gare.....	8
211	L'organizzazione.....	8
212	Assicurazione.....	9
213	Programma.....	9
214	Bando.....	9
215	Iscrizioni.....	9
216	Riunione dei capisquadra.....	10
217	Sorteggio.....	10
218	Pubblicazione dei risultati.....	10
219	Premi.....	10
220	Rappresentati delle squadre, allenatori, personale di servizio, fornitori e rappresentanti delle ditte.....	11
221	Servizi medici, Esami e Doping.....	11
222	Equipaggiamento di gara.....	12
223	Sanzioni.....	12
224	Norme procedurali.....	13
225	Commissione di appello.....	14
226	Mancato rispetto delle sanzioni.....	15

2^ Parte 15

	Regole comuni per le gare di sci alpino.....	15
600	Organizzazione.....	15
601	Comitato Organizzatore e giuria.....	15
602	Il Delegato Tecnico (TD).....	22
603	Tracciatore.....	22
604	Accrediti / Diritti e Doveri dei funzionari delle squadre.....	24
605	Apripista.....	24
606	Equipaggiamento dei concorrenti.....	25
607	Limiti di età.....	25
608	Gare Giovanili.....	25
610	Partenza, Arrivo, Cronometraggio e Elaborazione dati.....	25
611	Installazioni Tecniche.....	25
612	Ufficiali alla Partenza e all'Arrivo.....	27
613	La partenza.....	28
614	La Pista e la Gara.....	29
615	Arrivo.....	31

616	Altoparlanti.....	32
617	Elaborazione e pubblicazione dei Risultati.....	32
618	Punti gara FISI e partecipazione a gare FISI	33
619	Premiazione.....	33
621	Sorteggio e ordine di partenza.....	34
622	Intervalli di Partenza.....	35
623	Ripetizione della prova.....	35
624	Interruzione di una Manche o degli Allenamenti Ufficiali.....	36
625	Annullamento di una gara.....	37
626	Referto.....	37
627	Divieto di Partenza.....	37
628	Comportamenti soggetti a penalità.....	37
629	Squalifiche.....	38
640	Reclami.....	38
641	Tipo di reclamo.....	38
642	Luoghi di presentazione.....	38
643	Termine per la presentazione.....	39
644	Forme dei Reclami.....	39
645	Presentazione dei reclami.....	39
646	Gestione dei reclami da parte della giuria.....	39
647	Diritto di ricorso.....	40
650	Regole per l'omologazione delle piste.....	40
655	Gare in condizione di luce artificiale.....	41
660	Istruzioni per i Controlli di Porta.....	41
661	Controllo dei passaggi (spiegazione).....	41
662	Importanza del Controllo di Porta.....	43
663	Informazioni ai concorrenti.....	44
664	Comunicazione immediata di infrazioni comportanti squalifica.....	44
665	Doveri del Controllo di Porta al termini della 1^ e della 2^ manche.....	44
666	Doveri del Controllo di Porta al temine della gara.....	44
667	Ulteriore doveri del Controllo di Porta.....	44
668	Posizione del Controllo di Porta e sua Assistenza.....	44
669	Numero dei Controlli di Porta.....	45
670	Controlli video.....	45
680	Pali.....	45
690	Teli per Slalom Gigante e SuperG.....	46

3^ Parte	46
-----------------------	-----------

Norme specifiche per le singole discipline.....	46
---	----

700	Discesa Libera	46
------------	-----------------------------	-----------

701	Caratteristiche tecniche.....	46
702	Le Piste.....	46
703	Tracciatura della Pista.....	47
704	Prove cronometrate (Allenamenti ufficiali).....	47
705	Zone Gialle.....	49
706	Esecuzione della Discesa Libera.....	49
707	Casco di Sicurezza.....	50

800	Slalom	50
801	Caratteristiche Tecniche	50
802	Le Piste	50
803	Tracciatura	52
804	Palo singolo	53
805	La Partenza	55
806	Esecuzione dello Slalom	55
807	Casco di Sicurezza	55
900	Slalom Gigante	55
901	Caratteristiche Tecniche	55
902	La Pista	56
903	Tracciatura	56
904	Slalom Gigante con Palo Singolo	57
905	La Partenza	57
906	Esecuzione dello Slalom Gigante	57
907	Casco di Sicurezza	57
1000	Super-G	57
1001	Caratteristiche Tecniche	57
1002	La Pista	58
1003	Tracciatura	58
1005	La Partenza	59
1006	Esecuzione del Super-G	59
1007	Casco di Sicurezza	59
1008	Zone Gialle	59
1100	Combinata	59
1100	Combinata Alpina	60
1102	Combinata Classica	60
1103	Combinata Speciali	60
1220	Slalom Parallelo	60
1221	Definizione	60
1222	Dislivelli	60
1223	Scelta e preparazione della Pista	61
1224	La pista	61
1225	Distanza tra i tracciati	61
1226	La Partenza	61
1227	L'Arrivo	62
1228	Giuria e Tracciatori	62
1229	Cronometraggio	62
1230	Svolgimento di un Slalom Parallelo su due Piste	62
1231	Controllo della gara	64
1232	Squalifiche / Non arrivato	64
1233	Regole dello Slalom	64

1^ Parte

200 Regole generali per tutte le gare

200.1 Tutte le gare inserite nel Calendario **FISI** devono seguire il Regolamento **FISI**.

200.2 Organizzazione e gestione

Le regole e le istruzioni per l'organizzazione e la gestione delle varie Gare si trovano nei rispettivi regolamenti.

200.3 Partecipazione

Possono partecipare alle gare inserite nel calendario FISI solo gli atleti tesserati regolarmente alla FISI per la stagione in corso

200.4 Concessioni particolari

La **FISI** può autorizzare i **Comitati Regionali** a stabilire regolamenti per l'organizzazione di gare **regionali e provinciali** che prevedano diversi parametri di qualificazione, a condizione che siano nei limiti dei Regolamenti vigenti.

200.5 Controllo

Tutte le gare inserite nei calendari **FISI**, devono essere controllate da un Giudice della **FISI**.

200.6 Tutte le sanzioni disciplinari imposte ad un concorrente, funzionario o allenatore, vengono riconosciute rispettivamente dalla **FISI** e dai **Comitati Regionali e Provinciali**.

201 Classificazione e tipologia delle gare

201.1 Gare con regolamenti particolari e/o con partecipazione limitata

Tutte **le società sportive** affiliate alla **FISI** autorizzate dalla stessa, possono invitare Federazioni e Sci Club di paesi confinanti, a partecipare a proprie gare. Queste gare non possono però essere annunciate con bandi internazionali. La limitazione deve risultare espressamente nel programma della gara.

201.1.1 Possono essere organizzate gare con regole speciali e/o a partecipazione limitata, previa autorizzazione della **FISI**. Il regolamento deve essere specificato nel programma della gara.

201.3 Classificazione delle gare

201.3.1 **VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI**

201.4 Discipline della **FISI**

Una disciplina è una parte di uno sport e può comprendere uno o più eventi. Per esempio lo Sci **Alpino** è una disciplina della **FISI** mentre lo **Slalom** è un evento.

201.4.1 Riconoscimento di discipline da parte **della FISI**.

Le discipline riconosciute dalla FISI corrispondono alle discipline riconosciute dalla FIS.

201.5 Eventi **FISI**

Un evento è una gara in uno sport o in una disciplina. Questo produce una classifica e riconosce la consegna di medaglie e diplomi.

201.6 Tipologia Gare **FISI**

201.6.1 Sci Nordico

Fondo, Skiroll, Salto, Combinata Nordica, Combinata Nordica a Squadre, Combinata Nordica a Squadre con Skiroll o Inline-skates, Salto a Squadre, Salto su Trampolini in plastica, Gran Fondo.

- 201.6.2 Sci Alpino
Discesa Libera, Slalom, Slalom Gigante, Super G, Parallelo, Combine, Gara a squadre, Skicross (solo categorie U14 e U16, regolamento in Agenda degli Sport Invernali), Gimkane (solo categorie PULCINI, regolamento in Agenda degli Sport Invernali).
- 201.6.3 Freestyle
Moguls, Dual Moguls, Aerials, Salti, Skicross, Halfpipe, Slopestyle, Gare a squadre.
- 201.6.4 Snowboard
Slalom, Slalom Parallelo, Slalom Gigante, Slalom Gigante Parallelo, Super G, Halfpipe, Snowboard Cross, Big Air, Slopestyle, Gare a squadre.
- 201.6.5 Telemark
- 201.6.7 Sci di velocità
- 201.6.8 Sci d'erba
- 201.6.9 Gare combinate con altre discipline
- 201.6.10 Gare per bambini, masters, gare per disabili, ecc.

202

Calendario gare **FISI**

VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

La gestione dei calendari è gestita annualmente dalla FISI per le gare Internazionali che si svolgono in Italia e per le gare Nazionali e dai Comitati Regionali per le gare regionali e provinciali.

- 202.1.2.3 Omologazioni
Le gare riportate nel calendario **FISI** possono svolgersi esclusivamente su piste omologate dalla **FISI**. Il numero del certificato di omologazione deve essere indicato al momento dell'inoltro della domanda per l'inserimento di una gara di sci alpino nel calendario **FISI**.
- 202.1.2.4 Il calendario gare **nazionale** viene pubblicato annualmente sulla homepage www.fisi.org della **FISI** per le gare Nazionali. Annullamenti, spostamenti ed altri cambiamenti vengono costantemente aggiornati dalla FISI.
- 202.1.2.5 Rinvii
In caso di rinvio di una gara inserita nel calendario gare della **FISI**, sarà necessario darne immediata comunicazione **alla CCAAeF tramite il Comitato Regionale di competenza** ed inviare un nuovo programma gare; in caso contrario la gara non potrà essere considerata valida per i punti **FISI**.

204

Qualifiche degli atleti

- 204.1 La **FISI** non può mantenere tra i suoi tesserati o permettere la partecipazione alle competizioni all'atleta che:
 - 204.1.1 ha avuto una condotta anti-sportiva e non ha rispettato il codice medico della **FISI** o le regole anti-doping;
 - 204.1.2 accetta o ha accettato, direttamente o indirettamente, del denaro per partecipare alle gare;
 - 204.1.3 accetta o ha accettato un premio del valore superiore a quanto stabilito dall'articolo 219;
 - 204.1.4 permette o ha permesso che il suo nome, titolo o fotografia vengano usati per scopi pubblicitari, a meno di diversi accordi con la **FISI**.

- 204.1.7 sia sottoposto ad un provvedimento disciplinare di sospensione.
- 205 Diritti e doveri degli atleti**
- 205.1 Gli atleti sono obbligati a informarsi dettagliatamente su tutti i regolamenti della **FISI** e devono seguire le ulteriori direttive della Giuria.
- 205.2 Gli atleti che sono sotto l'influenza di prodotti dopanti sono esclusi dalla gara.
- 205.3 Gli atleti devono seguire i regolamenti della **FISI** e tutte le istruzioni della Giuria.
- 205.4 Gli atleti che non partecipano alla cerimonia di premiazione senza giustificazione perdono il diritto ad ogni premio.
In casi eccezionali, l'atleta assente può essere rappresentato da un'altra persona della propria squadra, che non ha però il diritto di salire sul podio.
- 205.5 Gli atleti devono comportarsi in maniera corretta e sportiva nei confronti dei membri del Comitato Organizzatore, degli ufficiali di gara e del pubblico.
- 205.6 Sovvenzioni agli Atleti
- 205.6.1 Un atleta, iscritto dalla propria **società sportiva o dal proprio Comitato Regionale** a gare del calendario **FISI**, può ricevere:
- 205.6.2 il rimborso totale delle spese di viaggio per il raggiungimento della località di allenamento o di gara;
- 205.6.3 il rimborso totale delle spese di soggiorno nella località di allenamento o di gara;
- 205.6.4 una somma in denaro per le piccole spese personali;
- 205.6.6 previdenza sociale comprensiva di assicurazione che copra gli allenamenti e le gare;
- 205.6.7 borsa di studio.
- 205.8 Scommesse su gare
Gli atleti, gli allenatori, i dirigenti e i tecnici delle squadre non possono scommettere sui risultati delle gare in cui sono coinvolti.
- 206 Sponsorizzazione e pubblicità**
- 206.1 La pubblicità con atleti abbinata a prodotti di tabacco, alcool o droghe è vietata.
- 206.3 Le attrezzature ricevute ed usate dalle squadre nazionali, per quanto riguarda i marchi, devono essere conformi a quanto specificato nell'articolo 207.
- 206.4 Attrezzatura da gara nelle gare **FISI**
L'atleta deve indossare solamente l'attrezzatura da gara, completa dei marchi commerciali approvati dalla **FISI**. È vietato l'utilizzo di nomi e/o simboli osceni su abbigliamento e attrezzatura.
- 206.6 Nelle cerimonie di premiazione ufficiali gli atleti non sono autorizzati a portare la propria attrezzatura (sci, bastoncini, scarponi, caschi, occhiali).
- E' permesso portare l'attrezzatura sul podio solo dopo la parte ufficiale per scopi giornalistici e fotografici.
- 206.7 Premiazioni / Equipaggiamento sul podio
In tutte le gare del calendario **FISI**, gli atleti possono portare sul podio il seguente equipaggiamento:

- sci;
- scarpe: gli atleti possono portare gli scarponi ai piedi, però non da altre parti (per esempio intorno al collo). Altri tipi di scarpe non sono permesse durante la premiazione, tranne se indossate ai piedi;
- bastoncini: non vicino/intorno agli sci, normalmente vengono portati nell'altra mano;
- maschere da sci, indossati o intorno al collo;
- caschi, solo se indossati sulla testa e non portati su altre attrezzature come per esempio sugli sci o bastoncini;
- cinturini degli sci: massimo due con il marchio degli sci; uno può anche avere il marchio di una ditta di scioline;
- tutti gli altri articoli sono vietati: marsupi, telefoni, bottiglie, zaini ecc.

206.8 E' permesso, su responsabilità dell'organizzatore, effettuare una premiazione non ufficiale (cerimonia dei fiori) subito dopo il termine della gara in zona arrivo anche prima della scadenza dei reclami. In questo caso è obbligatorio indossare i pettorali.

206.9 E' obbligatorio indossare il pettorale dell'organizzatore in occasione delle interviste ufficiali davanti al tabellone degli sponsor della manifestazione.

207 Pubblicità e marchi commerciali

207.1 I regolamenti sulla pubblicità e spazi pubblicitari sull'equipaggiamento devono essere rispettati.

207.2 un'atleta, che viola questi regolamenti, deve essere immediatamente segnalato alla **FISI**.

207.4 Se una ditta usa il nome di un atleta o la sua immagine personale per usi pubblicitari senza il suo consenso, lo stesso può dare mandato alla **FISI** di intraprendere azioni legali contro questa ditta.

207.6 In tutte le gare del calendario **FISI**, le direttive sulla pubblicità in occasione delle gare e rispettiva area televisiva, devono essere rispettate. Queste direttive sulla pubblicità sono parte integrante degli accordi tra la **FISI** e gli organizzatori.

208 Multimedia, inclusi televisione, radio e nuovi media

209 Diritti televisivi

Eventuali accordi tra produttori di filmati e organizzatori di gare del calendario **FISI** devono essere autorizzati dalla **FISI**.

210 Organizzazione delle gare

211 L'Organizzazione

211.1 L'Organizzatore

211.1.1 **L'organizzatore di una gara deve essere una Società Sportiva regolarmente affiliata alla FISI.**

211.1.3 **L'organizzatore deve assicurarsi che le persone accreditate accettino le regole della gara e le decisioni della Giuria.**

211.2 Il Comitato Organizzatore

Il Comitato Organizzatore è composto da persone giuridiche o fisiche che sono state delegate dalla società organizzatrice e dalla **FISI**. Ha gli stessi diritti, doveri e obblighi della società organizzatrice.

212 Assicurazione

- 212.1 La regolare affiliazione alla FISI comprende anche l'assicurazione per la responsabilità civile per l'organizzazione e lo svolgimento delle gare, ivi compresi gli allenamenti ufficiali.
- 212.4 Tutti gli atleti che partecipano a gare inserite nei calendari FISI hanno l'obbligo di una assicurazione contro infortuni, spese di primo intervento e trasporto. Tutte le società sportive o Comitati Regionali e Provinciali sono responsabili della copertura assicurativa dei loro atleti iscritti.
- 213 Programma**
Gli organizzatori devono pubblicare un programma delle gare inserite nel Calendario FISI, conforme ai regolamenti e che deve contenere le seguenti informazioni:
- 213.1 denominazione, giorno e località della manifestazione con informazioni sul luogo di svolgimento e la via migliore per arrivarci;
- 213.2 dati tecnici di ogni singola gara e requisiti richiesti per la partecipazione;
- 213.3 nominativi dei principali ufficiali di gara;
- 213.4 orario e luogo della prima riunione dei capisquadra e sorteggio;
- 213.5 orari di inizio degli allenamenti ufficiali e orari delle partenze;
- 213.6 ubicazione del tabellone informativo ufficiale;
- 213.7 orario e luogo della premiazione;
- 213.8 termine ultimo per le iscrizioni e indirizzo dove inviarle, incluso telefono, telefax e indirizzo e-mail.
- 214 Bando**
- 214.1 Il Comitato organizzatore deve pubblicare per l'evento un programma che deve contenere quanto previsto dall'articolo 213.
- 214.2 Gli organizzatori devono sottostare alle regole e decisioni prese dalla FISI per quanto riguarda la limitazione delle iscrizioni. Un'ulteriore riduzione delle iscrizioni può essere possibile nel caso previsto dall'articolo 201.1 e deve essere pubblicato nel programma gare.
- 214.3 La cancellazione o lo spostamento ad altra data di una gara o variazioni al suo programma devono essere comunicate immediatamente per telefono, fax o E-mail alla FISI, o al Comitato Regionale di appartenenza, a tutti gli Sci Club che hanno fatto regolare iscrizione dei propri atleti ed al delegato tecnico FISI. Eventuali anticipi devono essere autorizzati dalla FISI.
- 215 Iscrizioni**
- 215.1 Tutte le iscrizioni devono essere inviate al Comitato Organizzatore entro il termine di 24 ore prima del primo sorteggio, salvo eccezioni autorizzate dalla FISI.
- 215.2 Gli Sci Club non possono iscrivere lo stesso atleta a più di una manifestazione nello stesso giorno.
- 215.3 Le iscrizioni devono essere inviate solamente dallo Sci Club di appartenenza degli atleti, devono essere sottoscritte dal Presidente della Società o da chi ne fa le veci, il quale attesta così, per ogni iscritto, il regolare tesseramento, il possesso dell'idoneità medica prescritta e l'impegno al pagamento della tassa di iscrizione. Le iscrizioni devono specificare:

- 215.3.1 codice atleta, cognome, nome, data di nascita, **codice e nome della società di appartenenza**;
- 215.3.2 l'indicazione esatta della gara per la quale si fa l'iscrizione.
- 216 Riunione dei capisquadra**
- 216.1 Il programma deve riportare il luogo e l'ora della prima riunione dei capisquadra, così come del sorteggio. Durante la prima riunione devono essere fissate quelle seguenti. Le riunioni straordinarie devono essere comunicate con sufficiente anticipo.
- 216.2 Alle riunioni dei capi squadra, non sono permesse deleghe ad altri rappresentanti di **sci club**.
- 216.3 L'organizzatore provvede all'accREDITO dei capisquadra e degli allenatori secondo le quote previste.
- 216.4 I capisquadra e gli allenatori devono seguire le regole **del presente Regolamento** ed obbedire alle decisioni della Giuria, comportandosi in maniera decorosa e con spirito sportivo.
- 217 Sorteggio**
- 217.1 L'ordine di partenza di ogni gara viene stabilito secondo una specifica formula di sorteggio e/o a seconda del punteggio dell'atleta.
- 217.2 Verranno sorteggiati solo gli atleti le cui iscrizioni sono pervenute entro i termini previsti dall'organizzatore.
- 217.5 Al sorteggio possono partecipare tutti i rappresentanti delle **società** degli atleti iscritti.
- 217.6 Se la gara viene rinviata di almeno un giorno, il sorteggio deve essere rifatto.
- 218 Pubblicazione dei risultati**
- 218.1 Le classifiche ufficioso e ufficiali, devono essere pubblicate secondo le regole di ogni singola disciplina.
- 218.1.1 Trasmissione dei dati
In tutte le gare della **FISI** deve esserci un collegamento diretto tra la partenza e l'arrivo.
- 218.2 Le classifiche di ogni gara sono a disposizione della **FISI**, della società organizzatrice e dei concorrenti per la pubblicazione, compresa la pubblicazione su pagine web.
- 219 Premi**
- 219.1 **La società organizzatrice può assegnare premi a propria discrezione.** I premi possono consistere in oggetti ricordo, diplomi, somme di denaro. Non è consentito assegnare premi per la realizzazione di record.
- 219.2 Se due o più atleti ottengono lo stesso tempo o lo stesso punteggio, saranno classificati alla medesima posizione. Riceveranno lo stesso premio, titolo o diploma. Non è consentito assegnare il titolo, il premio o il diploma mediante sorteggio o disputa di una nuova gara.
- 219.3 Tutte i premi devono essere consegnati entro l'ultimo giorno di gara o manifestazione.
- 220 Rappresentati delle squadre, allenatori, personale di servizio, fornitori e rappresentanti delle ditte**

Il regolamento viene applicato a tutte le discipline, tenendo in considerazione le diverse norme speciali.

- 220.1 Il Comitato organizzatore di una manifestazione deve fornire al Delegato Tecnico una lista delle persone che sono state accreditate.
- 220.2 Ai fornitori e rappresentanti delle ditte come al personale di servizio delle stesse, è vietato fare pubblicità all'interno dell'area delle gare come portare in vista marchi commerciali che non sono previsti dall'art. 207.
- 220.3 I Rappresentati delle squadre, allenatori, personale di servizio ed i fornitori ricevono dall'Organizzazione un accredito ufficiale e devono avere un compito specifico all'interno della manifestazione. Gli organizzatori possono accreditare a loro cura altri rappresentanti di ditte o personalità.
- 220.4 Solo le persone in possesso dell'accredito ufficiale della **FISI** o in possesso di un speciale lasciapassare per l'accesso alle piste o ai trampolini, possono accedervi secondo le regole speciali di ogni disciplina.
- 220.5 Diversi tipi di accredito
 - 220.5.1 I componenti la Giuria e le persone menzionate nell'articolo 220.3 che esibiscono visibilmente l'accredito, hanno l'accesso alle piste e ai trampolini.
 - 220.5.2 Il personale di servizio delle squadre, ha l'autorizzazione di accedere all'area di partenza e all'area di arrivo. Non può accedere alle piste ed ai trampolini.
 - 220.5.3 A discrezione dell'organizzatore, senza pass e senza permesso d'accesso alle piste e ai trampolini, accreditare rappresentanti di ditte che non hanno un accredito della **FISI**.

221 Servizi medici, Esami e Doping

- 221.1 **I Comitati Regionali e le società sportive** sono responsabili della condizione fisica dei loro atleti. Tutti gli atleti, maschi e femmine, devono sottoporsi agli esami specifici **secondo quanto previsto dall'Agenda degli Sport Invernali**.
- 221.3 Il doping è vietato. Qualsiasi violazione alle Regole Antidoping verrà punita secondo le norme del Regolamento Antidoping.
- 221.4 Il controllo Doping può essere effettuato in ogni competizione della **FISI** (anche al di fuori della competizione). Le regole e le procedure sono pubblicate nell'apposito regolamento antidoping.
- 221.5 Sesso dell'atleta
Nel caso venga sollevato un reclamo circa il sesso di un atleta, la **FISI** deve assumersi la responsabilità di determinarne il sesso.
- 221.6 Predisposizione del Servizio medico da parte dell'organizzatore.
La salute e la sicurezza di tutte le persone coinvolte in una gara **FISI** (atleti, ufficiali di gara, volontari, addetti alla pista e spettatori) è considerata di primaria importanza.
L'organizzazione e/o il responsabile medico devono confermare alla giuria, prima della partenza degli allenamenti ufficiali e/o della gara, che tutte le misure di soccorso in pista sono state approntate. Nel caso avvenga un incidente, le misure di soccorso devono essere ripristinate prima di consentire la continuazione dell'allenamento ufficiale e/o della gara.
L'organizzazione deve predisporre il soccorso di primo intervento con personale abilitato all'intervento diretto sull'infortunato.

Dovrà altresì predisporre servizio idoneo al trasporto dell'infortunato nel più vicino centro di pronto soccorso nel più breve tempo possibile.
Nelle discipline veloci, sia durante le prove ufficiali, sia durante la gara, un medico deve essere presente in pista, possibilmente alla partenza e in contatto radio con l'organizzatore.

222 Equipaggiamento di gara

- 222.1 Un concorrente può partecipare ad una gara **FISI** solo se munito di attrezzatura conforme ai regolamenti **FISI**. Un concorrente è responsabile dell'attrezzatura che usa (sci, snowboard, attacchi, scarpe, tuta, ecc.). E' suo dovere accertarsi che il suo equipaggiamento sia conforme alle norme **FISI** per la sicurezza generale e che sia efficiente.
- 222.2 Il termine "attrezzatura da gara" include tutti gli articoli che l'atleta usa durante la gara, incluso il vestiario o apparecchi tecnici. L'attrezzatura da gara forma un'unica unità funzionale.
- 222.3 Tutto lo sviluppo in materia di attrezzatura da gara, deve fondamentalmente essere approvato dalla **FISI** e per le gare internazionali dalla FIS.
La **FISI** non si assume nessuna responsabilità, se al momento dell'approvazione di nuovi materiali tecnici, risultasse che probabilmente contengono rischi per la salute e maggiore rischio di infortuni che all'atto della registrazione non erano noti.
- 222.4 Nuovi materiali per la stagione successiva devono essere notificati presso la FIS entro il 1. maggio. Nuovi materiali possono essere approvati solamente per il primo anno solamente in via provvisoria e devono essere confermati definitivamente prima della stagione successiva.
- 222.6 Controlli
In seguito a reclamo in merito alla regolarità dell'attrezzatura di gara di un concorrente, possono essere effettuati controlli da parte della Giuria.

223 Sanzioni

- 223.1 Regole Generali
- 223.1.1 Si può applicare una sanzione o imporre una penalità in caso di:
- violazione o non osservanza delle regole di gara;
 - mancato rispetto delle direttive della giuria o di singoli membri della stessa, secondo l'articolo 224.2;
 - comportamento antisportivo
- 223.1.2 I seguenti comportamenti saranno considerati infrazione:
- tentativo di commettere una violazione;
 - causare o facilitare altri a commettere una violazione;
 - consigliare altri a commettere una violazione.
- 223.1.3 Per determinare se un comportamento costituisce infrazione bisogna considerare:
- se il comportamento è stato intenzionale o non intenzionale;
 - se il comportamento è stato provocato da circostanze di emergenza.
- 223.1.4 Tutti i **Comitati Regionali e Sci club** affiliati alla **FISI** e le persone che sono state accreditate dagli stessi, dovranno accettare e conoscere queste regole e le relative sanzioni; si può inoltrare un reclamo secondo lo statuto **FISI e RTF**.
- 223.2 Applicabilità

- 223.2.1 Persone
Queste sanzioni possono essere applicate a:
- tutte le persone accreditate dalla **FISI** o dall'organizzatore, coinvolte in una manifestazione inserita nei calendari ufficiali della **FISI**, che si trovano sia all'interno che all'esterno del campo di gara ed in altri luoghi connessi con la gara stessa, e
- tutte le persone non accreditate che si trovano all'interno del campo di gara.
- 223.3 Sanzioni
- 223.3.1 Una persona che commette un'infrazione può ricevere le seguenti sanzioni:
- richiamo scritto o verbale
- ritiro dell'accredito
- rifiuto dell'accredito
- 223.3.2 Tutti gli atleti possono essere soggetti alle seguenti ulteriori sanzioni:
- squalifica
- retrocessione nell'ordine di partenza
- la cessione di premi e ricompense a favore dell'organizzatore
- sospensione dalla partecipazione a manifestazioni della **FISI**.
- 223.3.3 Un atleta sarà squalificato solo nel caso che l'infrazione commessa lo abbia avvantaggiato, salvo che il regolamento preveda altri casi particolari.
- 223.4 La giuria può infliggere solamente le sanzioni previste dagli art. 223.3.1 e 223.3.2 e può sospendere un'atleta solamente all'interno della manifestazione dove ha effettuato l'infrazione.
- 223.5 Le seguenti sanzioni possono essere inflitte verbalmente:
- richiamo
- ritiro dell'accredito
- rifiuto dell'accredito.
- 223.6 Le seguenti sanzioni devono essere comunicate per iscritto:
- squalifica
- retrocessione nell'ordine di partenza
- sospensioni dalle gare
- ritiro dell'accredito a persone che sono state accreditate dal proprio **Comitato Regionale o Sci club**.
- 223.7 Le sanzioni scritte devono essere comunicate al trasgressore, alla sua **Società, al Comitato Regionale** di appartenenza ed alla **FISI**.
- 223.8 Ogni squalifica deve essere annotata nel verbale e/o referto del Delegato Tecnico.
- 223.9 Tutte le sanzioni devono essere annotare nel verbale del Delegato Tecnico.
- 224 Norme procedurali**
- 224.1 Competenza della giuria.
La Giuria nelle manifestazioni ha il diritto di imporre, a maggioranza, sanzioni secondo le regole precedentemente citate. In caso di parità, prevale il voto del presidente della giuria.
- 224.2 Durante gli allenamenti e la gara, ogni membro di Giuria con diritto di voto è autorizzato ad effettuare richiami verbali e a ritirare gli accrediti rilasciati per la manifestazione in corso.
- 224.3 Infrazioni collettive

Se più persone nello stesso tempo e nelle stesse circostanze commettono la stessa infrazione, la decisione della Giuria riguardante uno dei trasgressori può essere considerata vincolante anche per gli altri trasgressori. La sanzione scritta dovrà includere i nomi di tutte le persone coinvolte e la penalità stabilita per ciascuno di loro. La decisione dovrà essere comunicata a ogni singolo trasgressore.

- 224.4 Limiti
Una persona non é punibile se la sanzione non gli viene comunicata entro 72 ore dal momento in cui è stata commessa l'infrazione stessa
- 224.5 Ogni persona testimone di un'infrazione deve testimoniare ad ogni richiesta della Giuria, e la Giuria deve considerare ogni testimonianza.
- 224.6 La giuria può confiscare materiali, che si presume possano essere stati usati per trasgredire le regole sugli equipaggiamenti di gara.
- 224.7 Prima dell'imposizione di una sanzione (eccetto i casi di richiamo e di ritiro di accredito – vedi art. 223.5 e 224.2), alla persona accusata dovrà essere data l'opportunità di presentare una difesa, scritta o verbale.
- 224.8 Tutte le decisioni della Giuria dovranno essere verbalizzate per iscritto e contenere:
- 224.8.1 L'infrazione, che si presume, essere stata commessa.
- 224.8.2 La prova dell'infrazione.
- 224.8.3 La/e regola/e o le direttive della Giuria violate.
- 224.8.4 La sanzione inflitta.
- 224.9 La sanzione deve essere proporzionata all'infrazione commessa. Ogni sanzione imposta deve considerare tutte le circostanze attenuanti ed aggravanti.
- 224.10 Ricorsi
La materia è regolata dallo Statuto Federale e dal Regolamento di Giustizia e Disciplina.
- 224.11 Contro le seguenti decisioni della giuria non si può fare ricorso:
- 24.11.1 Sanzioni verbali come da art. 223.5 e 224.2
- 224.12 Commissione d'appello
- 224.15 Spese procedurali
Tasse, pagamenti in contanti o spese di viaggio (spese procedurali) sono da calcolare in maniera coscienziosa come per le spese del Delegato Tecnico e da pagare dal sanzionato. Nel caso dell'annullamento della decisione della giuria, tutte le spese saranno a carico della **FISI**.
- 224.16 Incasso delle sanzioni amministrative.
- 224.16.1 L'incasso di sanzioni amministrative e spese procedurali é di competenza della **FISI**. Penali sono ritenute spese procedurali.
- 224.16.2 Sanzioni amministrative non pagate da un sanzionato, sono da ritenere debiti del **Comitato Regionale o Sci Club**, cui appartiene il sanzionato.
- 224.18 Queste regole non sono applicabili per violazioni al doping.
- 225 Commissione di appello**

La materia è regolata dallo Statuto Federale e dal Regolamento di Giustizia e Disciplina

226

Mancato rispetto delle sanzioni

La materia è regolata dallo Statuto Federale e dal Regolamento di Giustizia e Disciplina

2^ Parte

NORME COMUNI ALLE GARE DI SCI ALPINO

Il presente Regolamento è valido per tutte le competizioni dei calendari della FISI, a meno che non sia specificato diversamente.

600

Organizzazione

Vedi art. 211.

601

Comitato Organizzatore e Giuria

601.1

Composizione

Il comitato organizzatore è composto dai membri nominati dalla società organizzatrice o dalla **FISI** ed è investito di tutti i diritti, compiti e doveri dell'organizzazione

601.2

Nominati dalla FISI

La FISI nomina il Delegato tecnico a tutte le gare.

601.2.3

L'Arbitro, e nelle discipline veloci anche l'Assistente Arbitro, viene **designato su proposta del Delegato Tecnico FISI** durante la riunione dei capi squadra, oppure dai Responsabili Regionali dei Giudici di Gara FISI.

601.2.4

A fronte di queste nomine, le sopra menzionate persone diventano membri del comitato organizzatore.

601.3

Nomina del comitato organizzatore

La società organizzatrice nomina tutti gli altri membri del comitato organizzatore. Il presidente (o un altro membro da lui designato), rappresenta il comitato organizzatore, dirige le riunioni e decide in merito a tutte le questioni che non sono di competenza di altre persone o gruppi di persone. Prima, durante e dopo la gara collabora strettamente con la **FISI** e le persone da essa designate. Egli assolve, inoltre, tutti gli altri compiti necessari allo svolgimento della gara.

Devono essere inoltre nominati i seguenti ufficiali di gara:

601.3.1

Direttore di Gara

Il Direttore di gara dirige tutti i lavori di preparazione e controlla l'attività di tutti i funzionari tecnici. Convoca le riunioni del comitato tecnico per l'esame delle problematiche tecniche e in accordo con il Delegato Tecnico presiede la riunione dei capisquadra.

601.3.2

Direttore di Pista

Il Direttore di Pista è responsabile della preparazione della pista di gara in conformità alle istruzioni e decisioni della Giuria. Egli deve conoscere bene le condizioni del terreno e d'innevamento del comprensorio in questione.

601.3.3

Giudice di Partenza

Il Giudice di Partenza deve essere presente nella zona di partenza da prima dell'inizio della ricognizione ufficiale fino alla fine degli allenamenti e/o della gara.

- Si assicura che siano osservati i regolamenti per la partenza e l'organizzazione dell'area di partenza.
- Rileva i ritardi e le false partenze.
- Deve poter comunicare immediatamente con gli altri membri della giuria in qualsiasi momento (vedi art. 705.5).
- Fa rapporto al **Delegato Tecnico** sui non partiti, le false partenze, le partenze in ritardo e altre irregolarità; fa rapporto inoltre sulle eventuali violazioni delle norme dell'equipaggiamento.
- Deve assicurarsi che in partenza ci siano sempre sufficienti pettorali di riserva.

601.3.4

Giudice di Arrivo

Il Giudice di Arrivo deve essere presente nella zona di arrivo da prima dell'inizio della ricognizione ufficiale fino alla fine degli allenamenti e/o della gara.

- Si assicura che siano osservati i regolamenti per l'organizzazione dell'area di arrivo, compresa l'entrata ed uscita dell'arrivo.
- Vigila sull'ultimo controllo porta, sul cronometraggio e sul servizio d'ordine.
- Deve poter comunicare immediatamente con i membri della giuria in qualsiasi momento.
- Fa rapporto al **Delegato Tecnico** degli atleti che non hanno terminato la gara e segnala alla Giuria di ogni violazione ai regolamenti.

601.3.5

Capo dei Controlli

Capo dei Controlli organizza, dirige e sorveglia il lavoro dei controlli di porta. Provvede al loro dislocamento sulla pista ed assegna loro le porte da controllare. Al termine della 1° prova ed alla fine della gara raccoglie i cartellini dei controlli porta che consegnerà al **Delegato Tecnico**.

Deve, in tempo utile, consegnare ad ogni singolo controllo porta tutto il necessario (cartellini, matite, ordine di partenza ecc..) e deve dargli assistenza per indicargli come tenere il pubblico al di fuori della pista o come aiutare nella manutenzione della pista, ecc. Si assicura che la numerazione e la marcatura delle porte siano eseguite in tempo utile.

601.3.6

Responsabile del Cronometraggio ed elaborazione dati

Il Responsabile del Cronometraggio ed elaborazione dati è responsabile dei cronometristi di partenza ed arrivo oltre che del cronometraggio e dell'elaborazione dati.

In slalom deciderà di persona o tramite un suo delegato di fiducia sull'intervallo di partenza. Sotto le sue direttive lavorano:

- Responsabile di partenza;
- Assistente responsabile di partenza;
- Capo dei cronometristi;
- Assistente del capo dei cronometristi;
- Controllore all'arrivo
- Responsabile dell'ufficio elaborazione dati e i suoi collaboratori.

601.3.7

Segretario Ufficio Gare

Il Segretario Ufficio Gare è responsabile per tutte le attività di segreteria relative agli aspetti tecnici della gara e, tra le altre cose, della preparazione del sorteggio. Egli deve assicurarsi che le classifiche contengano tutte le

prescrizioni dell'art. 617.3.4. E' responsabile della redazione dei verbali delle riunioni dei collaboratori tecnici, nonché quelli della giuria e dei capisquadra. In particolar modo deve garantire che tutti i moduli per partenza, arrivo, cronometraggio, amministrazione e controllo porta, siano preparati adeguatamente e consegnati in tempo utile agli interessati. Si occupa dei reclami e relative istanze. Facilita l'elaborazione dei risultati con preparazioni adeguate e deve fare in modo che la pubblicazione e la fotocopatura delle classifiche avvenga nel più breve tempo possibile al termine della gara.

- 601.3.8 Responsabile del servizio Medico e Soccorso
Deve disporre delle necessarie attrezzature di soccorso.
Deve organizzare un efficiente servizio di soccorso durante le prove cronometrate e durante la gara.
Deve assicurarsi che tutti gli addetti, lungo la pista, siano in comunicazione radio o telefonica. Prima dell'inizio delle prove cronometrate e/o della gara deve coordinare il piano di soccorso con il direttore di gara. Nelle gare di Discesa e Super G, un medico deve essere disponibile alla partenza per ogni eventuale intervento sulla pista, e deve essere in comunicazione con la Giuria e con il personale di soccorso.
- 601.3.9 Altri membri all'interno del Comitato Organizzatore
Possono anche essere nominati i seguenti membri:
- 601.3.9.1 Responsabile del Servizio d'Ordine
Il Responsabile del Servizio d'Ordine deve prendere tutte le misure necessarie affinché gli spettatori non entrino in pista.
Deve preparare un piano dettagliato e disporre di un numero sufficiente di addetti. Deve provvedere affinché dietro le barriere di delimitazione ci sia spazio sufficiente per permettere la libera circolazione degli spettatori.
- 601.3.9.2 Responsabile del Materiale e delle Installazioni Tecniche
Il Responsabile del Materiale deve provvedere alla fornitura di tutte le attrezzature e mezzi necessari per la preparazione e manutenzione della pista, per lo svolgimento della gara a meno che questo incarico non sia stato affidato ad altre persone.
- 601.3.9.3 Addetto Stampa
L'Addetto Stampa è responsabile per l'assistenza ed informazioni ai giornalisti, fotografi, rappresentanti della radio e della televisione, in accordo con le disposizioni emanate dal comitato organizzatore.
- 601.3.9.4 Si raccomandano i seguenti membri:
- Tesoriere
- Responsabile della sistemazione logistica e vettovagliamento
- Responsabile del protocollo
L'Organizzatore è autorizzato ad inserire altri membri nel comitato organizzatore.
- 601.4 Giuria
E' responsabile dal punto di vista tecnico dello svolgimento della manifestazione all'interno del campo di gara chiuso.
La Giuria è composta da:
con diritto di voto:
Delegato tecnico (**Giudice FIS**);

Arbitro (deve essere un allenatore qualificato da FISI-STF e non far parte dello sci club organizzatore);

Direttore di gara;

Assistente Arbitro (solo per le discipline veloci, deve essere un allenatore qualificato da FISI-STF e non far parte dello sci club organizzatore);

senza diritto di voto:

Giudice di partenza;

Giudice d'arrivo;

con diritto di voto:

L'Arbitro, e nelle discipline veloci anche l'Assistente Arbitro, viene designato su proposta del Delegato FISI durante la riunione dei capi squadra prima della gara oppure dal Responsabile regionale dei Giudici FISI.

In mancanza della disponibilità di un allenatore qualificato da FISI-STF, la Giuria sarà composta solamente dal Delegato tecnico e dal Direttore di gara.

Per tutte le gare di calendario internazionale, nazionale, regionale e provinciale, in via transitoria il Giudice di partenza potrà essere un Giudice FISI regolarmente designato dai Responsabili Regionali.

La nomina del Delegato FISI e nelle discipline veloci del Giudice di partenza, viene effettuata dalla FISI secondo le modalità indicate nel regolamento Giudici di Gara, mentre quella del Giudice di partenza (non discipline veloci) e del Giudice di arrivo viene effettuata dalla Società organizzatrice che dovrà designare persone competenti, che saranno verificate dal Delegato FISI.

Il DT FISI sarà responsabile della suddivisione dei compiti secondo suoi insindacabili criteri.

Tutti i componenti di giuria, il direttore di pista, il direttore di gara, il giudice di partenza, il giudice d'arrivo e gli allenatori presenti in pista devono essere tesserati FISI.

601.4.3 Incompatibilità

601.4.3.1 Un Concorrente non può far parte della Giuria.

601.4.4 Compiti della Giuria

601.4.4.1 I membri della Giuria designati devono incontrarsi prima della prima riunione dei Capi Squadra.

Eccezione: nelle gare regionali e provinciali, l'Arbitro e l'Assistente Arbitro nelle discipline veloci, possono mettersi in contatto con il Delegato Tecnico anche solo prima dell'inizio della prima ricognizione e degli allenamenti ufficiali.

601.4.4.2 L'attività della Giuria inizia dalla prima riunione e termina, se non ci sono reclami, dopo la scadenza del tempo previsto per eventuali reclami ed al più tardi dopo la risoluzione di tutti gli eventuali reclami.

601.4.5 Diritto di voto e votazioni

Il Presidente della giuria è il Delegato Tecnico. Egli dirige le riunioni. Ogni componente della giuria ha diritto ad un voto.

601.4.5.3 Le decisioni sono prese a maggioranza tra i presenti della Giuria (eccezione art. 646.3).

601.4.5.4 In caso di parità di voto prevale il voto del Delegato Tecnico.

601.4.5.5 Di tutte le riunioni e decisioni di Giuria deve essere redatto un verbale indicante le decisioni di voto di ciascun membro e sottoscritto da tutti i membri.(art. 601.3.7).

- 601.4.5.7 In caso di urgenza, nel caso non sia possibile convocare una riunione di Giuria, ciascun membro di Giuria ha il diritto, prima e durante la gara, di prendere una decisione che di norma spetterebbero a tutta la Giuria, ma sempre con riserva ed obbligo di far confermare tale decisione dalla Giuria nel più breve tempo possibile.
- 601.4.6 **Compiti della Giuria**
La Giuria controlla il regolare svolgimento della competizione, comprese le prove ufficiali.
- 601.4.6.1 La Giuria deve svolgere, dal punto di vista tecnico, i seguenti compiti:
- controllare la pista da gara e dei tracciati;
 - controllare le condizioni della neve;
 - controllare la preparazione della pista;
 - autorizzare l'impiego di prodotti per l'indurimento della neve e materiali chimici;
 - controllare la chiusura della pista al pubblico;
 - controllare le zone di partenza, di arrivo e l'area di arresto dopo l'arrivo;
 - controllare il servizio di pronto soccorso;
 - nominare il tracciatore;
 - determinare l'ora per la tracciatura;
 - controllare il lavoro del tracciatore;
 - effettuare controlli a campione sui teli delle porte;
 - aprire o chiudere la pista di gara per gli allenamenti ufficiali, tenendo conto dei preparativi tecnici e delle condizioni atmosferiche;
 - determinare le modalità di ricognizione dei percorsi, per gli atleti;
 - ispezionare il percorso prima della gara e degli allenamenti ufficiali;
 - determinare il numero degli apripista per ciascuna prova e loro ordine di partenza;
 - domandare in caso di necessità, informazioni agli apripista;
 - modificare l'ordine di partenza tenendo conto delle condizioni della pista ed in condizioni particolari;
 - modificare gli intervalli di partenza;
 - dare istruzioni ai controlli di porta e chiedere loro informazioni.
- Inoltre, per le gare di discesa libera, anche i seguenti ulteriori compiti:
- stabilire eventuali ricognizioni supplementari, per gli atleti, in caso di condizioni meteorologiche particolari;
 - ridurre gli allenamenti ufficiali;
 - posizionare le zone gialle;
 - controllare la posizione corretta delle porte;
 - cambiare la posizione o rimuovere alcune porte, oppure piazzare porte supplementari secondo quanto verificatosi nel corso degli allenamenti.
- In seguito a tali cambiamenti, ai concorrenti deve essere permessa un'ulteriore ricognizione e dovranno effettuare un'ulteriore allenamento ufficiale.
- 601.4.6.2 Dal punto di vista organizzativo la Giuria deve:
- verificare attentamente i punteggi dei concorrenti per il sorteggio
 - suddividere i concorrenti senza punti di lista base in gruppi secondo dei precisi criteri;
 - autorizzare e/o disporre la ripetizione di prove;
 - annullare la gara se (prima della gara):
 - l'innervamento è insufficiente;
 - non sono state recepite le indicazioni riportate nel Certificato di Omologazione;

- l'organizzazione del servizio di soccorso e sanitario è insufficiente o inesistente;
- l'organizzazione del servizio d'ordine è insufficiente;
- accorciare il tracciato se le condizioni meteorologiche o d'innevamento lo rendono necessario;
- interrompere la gara ai sensi dell' art. 624;
- annullare la gara ai sensi dell' art. 625.

601.4.6.3 Dal punto di vista disciplinare:

- deve decidere in merito alla proposta del **Delegato Tecnico** o membro di Giuria di escludere un concorrente per mancanza dell'abilità fisica e tecnica;
- controlla che siano rispettate le disposizioni concernenti l'equipaggiamento, con particolare riferimento alla pubblicità e l'attrezzatura;
- ha facoltà di limitare il numero di funzionari, tecnici e personale medico con accesso alla pista;
- decide in merito alle squalifiche;
- decide in merito ai reclami;
- può emanare disposizioni speciali durante lo svolgimento della manifestazione.

601.4.7 Questioni non definite dai regolamenti:
La Giuria decide su tutte le questioni che non sono chiarite dai regolamenti.

601.4.8 Apparecchi radio
I membri della Giuria nonché il giudice di partenza e d'arrivo, devono in tutte le gare del calendario **FISI**, essere muniti di apparecchi ricetrasmittenti. Tali apparecchi devono funzionare su una sola frequenza ed essere liberi da disturbi.

601.4.9 Compiti del Delegato Tecnico

601.4.9.1 Prima della gara
il Delegato Tecnico:

- Consulta il certificato di omologazione della pista e si informa circa la possibile esistenza di autorizzazioni speciali. In mancanza dell'omologazione la Giuria deve annullare la gara (vedi art. 650).
- Controlla le piste di gara.
- Verifica l'applicazione dell'art. 704 riguardante gli allenamenti ufficiali. Inoltre controlla a campione il corretto fissaggio dei teli ai pali delle porte.
- Collabora nei lavori di preparazione amministrativi e tecnici.
- Controlla gli iscritti incluso i punti **FISI**.
- Controlla la disponibilità di un numero sufficiente di radio (con frequenze separate).
- Esamina gli accrediti e le autorizzazioni di accesso alla pista.
- Controlla la pista di gara per quanto riguarda la preparazione, la delimitazione, nonché la sistemazione delle aree di partenza e arrivo.
- Controlla la tracciatura insieme alla Giuria.
- Verifica la posizione delle torrette della televisione e si accerta che queste siano adeguatamente protette.
- Controlla l'ubicazione dei posti di pronto soccorso sulla pista nonché l'organizzazione del servizio medico.
- Verifica tutte le installazioni tecniche come il cronometraggio, il cronometraggio manuale, i collegamenti, i mezzi di trasporto, ecc...
- È presente sulla pista per tutta la durata degli allenamenti ufficiali.
- Partecipa a tutte le riunioni di Giuria e dei capisquadra.

- Collabora strettamente con i funzionari del comitato organizzatore e con i tecnici della **FISI**.
- Presiede le riunioni di giuria con voto prevalente in caso di parità.
- Se necessario, nomina i membri della giuria.
- Se per causa di forza maggiore non è possibile disputare una gara di slalom o slalom gigante sulla pista omologata, il Delegato Tecnico ha il diritto di spostare la gara su una pista di riserva proposta dall'organizzatore. Questo con la condizione che i parametri di omologazione vengono soddisfatti. Per le gare di discesa libera e Super Gigante è solo possibile accorciare la pista omologata. Il minimo dislivello previsto, deve in tutti i casi essere rispettato.

601.4.9.2 Durante la gara il Delegato Tecnico:

- deve essere presente sulla pista per tutta la durata della gara;
- collabora strettamente con gli altri membri della Giuria, i capisquadra e gli allenatori;
- controlla il rispetto delle regole e direttive relative alla pubblicità sull'abbigliamento e sull'attrezzatura di gara;
- sorveglia lo svolgimento tecnico e l'organizzazione della gara;
- consiglia gli organizzatori sull'osservanza del **R.T.F.** e le direttive della Giuria.

601.4.9.3 Dopo la gara il Delegato Tecnico:

- prende in consegna dopo la 1^a manche ed al termine della gara, i rapporti dei giudici di partenza e di arrivo e degli altri ufficiali di gara verificando eventuali irregolarità e salti di porta;
- redige e firma il verbale delle squalifiche dopo ogni manche e si accerta che il verbale venga esposto nel luogo indicato, completo della data e dell'ora di esposizione. Ove possibile fa comunicare il nome degli squalificati tramite altoparlanti;
- calcola i punti gara e la penalizzazione per ogni categoria; nel caso in cui detti punti vengano calcolati dal computer ha l'obbligo di controllarli e convalidarli con la sua firma. Egli deve soprattutto verificare la correttezza del fattore F relativo a ciascuna specialità;
- sottopone, per le decisioni della Giuria, i reclami che fossero presentati in conformità al regolamento;
- firma le classifiche ufficiali e autorizza l'inizio della premiazione;
- compila il referto ed ogni eventuale rapporto aggiuntivo, ne consegna copia alla Società Organizzatrice e lo invia al Comitato Regionale di competenza della stessa e, qualora diverso, anche al Comitato Regionale di competenza del territorio dove avviene la gara e – solo per le gare nazionali – anche alla Commissione Nazionale Giudici di Gara. Dovrà inoltre inviare al proprio Comitato Regionale referto e classifiche cartacee con firma in originale;
- deve consegnare alla Società organizzatrice una copia delle classifiche e del calcolo della penalità (ove previsto) firmato in originale e trattenere copia e deve accertarsi che la Società organizzatrice proceda alla trasmissione delle classifiche a FISI ufficio CED/Punteggi entro 5 giorni dalla fine della manifestazione.

601.4.9.4 In generale il Delegato Tecnico:

- effettua l'estrazione dei pettorali;
- decide al riguardo di questioni che non sono previste o non sono sufficientemente definite dai regolamenti della **FISI**, se queste non sono già state risolte dalla Giuria o non sono di specifica competenza di altri organi,
- opera in stretto contatto con l'Arbitro e Assistente Arbitro;
- ha il diritto di proporre alla Giuria l'esclusione dalla gara di concorrenti;

- ha il diritto di avere l'assistenza del comitato organizzatore e di tutti gli ufficiali di gara in tutti i casi in cui ciò è necessario per lo svolgimento del suo incarico.

601.4.10 **Compiti e competenza dell'Arbitro**

- effettua la ricognizione della pista di gara dopo la tracciatura, da solo oppure in compagnia degli altri membri della Giuria.

- Ha diritto di cambiare il tracciato con la possibilità di togliere o inserire porte addizionali. La decisione dell'arbitro è definitiva quando è da solo sulla pista. Se il tracciatore non è presente alla ricognizione, deve essere informato di ogni eventuale cambiamento.

601.4.10.1 **Collaborazione con il Delegato Tecnico**

L'arbitro e Assistente Arbitro collaborano strettamente con il Delegato Tecnico.

601.4.11 **Consigliere tecnico**

Per dare assistenza alla giuria, la **FISI** può nominare per tutte le categorie Consiglieri tecnici. Il Consigliere tecnico può esprimere la sua opinione alla giuria senza diritto di voto.

601.5 La **FISI** può imporre sanzioni contro la Giuria o ai suoi membri individualmente.

602 Il Delegato Tecnico

602.1 **Definizione**

602.1.1 **I compiti principali del Delegato Tecnico**

- Si assicura dell'applicazione e del rispetto delle regole indicate dalla FISI.
- Controlla il regolare svolgimento della manifestazione in programma
- Da consigli agli organizzatori per la buona riuscita delle competizioni
- E' il rappresentante ufficiale della **FISI**.

602.4 **Organizzazione e impiego**

602.4.1 Un organizzatore deve mettersi in contatto per tempo con il Delegato Tecnico designato.

602.4.2 Annullamenti e/o spostamenti di una manifestazione devono essere comunicate immediatamente al Delegato Tecnico ed alla FISI tenendo in considerazione eventuali scadenze.

602.4.3 Nelle gare di Discesa libera e Super G, il Delegato tecnico deve arrivare nella località di svolgimento della manifestazione, almeno **36 ore prima del/la primo/a allenamento e/o gara**. In tutte le altre gare almeno **24 ore prima della rispettiva gara**.

602.5 **Rimborso spese**

VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

603 Tracciatore

603.1 **Requisiti**

603.1.1 **Devono essere allenatori qualificati da FISI-STF, tesserati FISI e in regola con gli aggiornamenti STF.**

603.1.3 Per la discesa libera e il super Gigante il tracciatore deve avere una buona conoscenza della pista di gara.

603.2 **Designazione**

603.2.1 **Ai Campionati Italiani assoluti è designato dal **Direttore Sportivo****

- 603.2.2 Ai Campionati italiani giovani, aspiranti e children è nominato dalla Commissione Giovani Sci Alpino.
- 603.2.3 Per tutte le altre gare inserite nel calendario della **FISI** è nominato dalla Giuria o dalla società organizzatrice. Per le gare in due manche è necessario nominare due tracciatori, uno per ogni manche.
- 603.3 Controllo dei tracciatori.
- 603.3.1 L'attività dei tracciatori è controllata dalla Giuria.
- 603.5 Sostituzione di un tracciatore.
- 603.5.2 Per le gare inserite nel calendario della **FISI** il sostituto tracciatore è nominato dalla Giuria.
- 603.5.3 Il sostituto tracciatore dovrebbe avere gli stessi requisiti come il tracciatore impossibilitato.
- 603.6 Diritti del Tracciatore
- 603.6.1 Il Tracciatore può proporre delle modifiche della pista per una migliore sicurezza del tracciato.
- 603.6.2 Il Tracciatore ha diritto di avvalersi di un numero sufficiente di aiutanti, in modo di potersi concentrare solo sulla tracciatura.
- 603.6.3 Deve avere a disposizione sufficiente materiale.
- 603.6.4 Diritto a completare il tracciato da gara senza interruzione.
- 603.7 Doveri del Tracciatore
- 603.7.1 Affinché il percorso possa essere tracciato tenendo conto delle caratteristiche del terreno, delle condizioni di innevamento e delle capacità dei concorrenti, il tracciatore deve effettuare una ricognizione preliminare della pista **possibilmente** con il Delegato Tecnico, Arbitro, Direttore di gara e Direttore di pista.
- 603.7.2 Il tracciatore procede alla tracciatura rispettando i dispositivi di sicurezza e preparazione della pista.
Il tracciatore deve tenere in considerazione anche la velocità che verrà raggiunta durante l'effettuazione del tracciato da parte dei concorrenti.
- 603.7.3 In tutti i tipi di gara il tracciatore deve piazzare le porte secondo i regolamenti.
- 603.7.4 I tracciati devono essere pronti per tempo, in modo che i concorrenti non siano disturbati mentre effettuano la ricognizione.
- 603.7.5 Per lo slalom e slalom gigante, il tracciatore deve fare attenzione che la differenza tra i migliori tempi conseguiti nelle due prove non sia troppo elevata.
- 603.7.6 La tracciatura è compito esclusivo del tracciatore. E' responsabile del rispetto delle disposizioni stabilite dal **R.T.F.** e può essere consigliato dai membri della Giuria.
- 603.7.7 I tracciatori devono partecipare a quella riunione dei capisquadra, in occasione della quale dovrà rendere conto sui percorsi tracciati.
- 603.8 Arrivo sul luogo della Competizione
- 603.8.1 Nelle gare di discesa e superG il tracciatore deve essere presente, sul luogo di svolgimento della gara, al più tardi nella mattinata del giorno della prima

riunione di Giuria, al fine di consentire i lavori di preparazione e la messa in opera di misure di protezione eventualmente ancora necessarie.

- 603.8.2 Per le gare di slalom e slalom gigante il tracciatore deve essere presente sul luogo della competizione il giorno precedente la gara, se possibile e in ogni caso prima della riunione della Giuria.

604 Accrediti / Diritti e Doveri dei Capisquadra

- 604.1 Nel corso della prima riunione di giuria con i capisquadra vengono indicate le persone autorizzate ad avere accesso alla pista, queste devono portare il loro lascia-passare ben visibile.

- 604.2 Capisquadra e Allenatori

- 604.2.1 I Capisquadra e gli Allenatori devono rispettare il **R.T.F.** e le disposizioni della Giuria e devono osservare un comportamento sportivo.

- 604.2.2 I Capisquadra e gli Allenatori devono accettare i compiti, che sono stati loro assegnati con l'incarico di membro di giuria o tracciatore.

- 604.3 Riunione dei capisquadra ed estrazione

L'ora e la località della prima riunione dei Capi squadra e del sorteggio deve essere riportato sul programma ufficiale ai sensi degli articoli 213.4 e 216 del **R.T.F.** Una costruttiva riunione cui partecipano Capisquadra, Giuria e Direttore di gara è di primaria importanza per tutte le comunicazioni delle decisioni della Giuria ed è anche di supporto al Comitato Organizzatore per tutte le sue comunicazioni ed informazioni. E' anche importante per quanto riguarda gli aspetti critici della prevenzione dei rischi e tutte le questioni di responsabilità. Valgono in ogni caso gli articoli 216 e 217 del **R.T.F.**

605 Apripista

- 605.1 Il comitato organizzatore deve avere a disposizione almeno tre apripista. L'apripista fa parte del Comitato Organizzatore **e deve essere tesserato F.I.S.I.** Nelle discese, gli apripista devono prendere il via anche nelle prove cronometrate.

In caso di condizioni particolari, la Giuria può aumentare il numero degli apripista.

Qualora fosse disponibile un numero maggiore di apripista la Giuria può designare degli apripista differenti per ciascuna prova.

- 605.2 Gli apripista devono indossare pettorali appropriati.

- 605.3 Gli apripista designati devono possedere capacità tecniche tali da poter percorrere la pista come un normale concorrente, **devono anche avere l'età compatibile con il dislivello della gara e regolare idoneità medica.**

- 605.4 Gli apripista non possono partecipare alla gara.

- 605.5 La Giuria stabilisce il numero degli apripista ed il loro ordine di partenza. Dopo un'interruzione della gara, se necessario, si possono nuovamente far partire degli apripista.

- 605.6 I tempi degli apripista non possono essere pubblicati.

- 605.7 Su richiesta della Giuria gli apripista devono fornire informazioni, solo ad essa, sulle condizioni di neve, visibilità e sul tracciato.

606 Equipaggiamento dei Concorrenti

- 606.1 Pettorali

Tutti i concorrenti devono indossare il pettorale ufficiale durante la gara.
Per forma, dimensioni, scritte vedi normative specifiche.
Tutti i pettorali utilizzati durante una competizione devono avere la stessa forma e dimensione e devono essere correttamente indossati.

606.2 Equipaggiamento di gara Tute da gara

606.2.1 In tutte le gare l'attrezzatura dovrà avere i requisiti previsti **dall'AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI** dai regolamenti sull'equipaggiamento FIS.

606.2.4 **La giuria può effettuare controlli sull'attrezzatura.**

606.3 Ski Stopper

In tutte le gare, così come nelle prove ufficiali, è obbligatorio l'uso degli ski-stopper. Concorrenti sprovvisti di ski-stopper non possono partire.

606.4 Caschi

In tutte le gare tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione

606.5 Norme sull'Equipaggiamento
Vedi art. 222

606.6 Pubblicità

La pubblicità sui materiali e sull'equipaggiamento di gara deve corrispondere alle direttive della **FISI**.

607 Limiti di età

607.1 La stagione agonistica valida per le gare della **FISI** inizia il **1. Ottobre e termina il 30 Aprile** dell'anno successivo.

607.2 L'età massima per poter partecipare a gare giovanili è il compimento del 21. anno d'età.

607.3 Categorie

La tabella delle categorie è pubblicata ogni anno sull'Agenda degli Sport Invernali

608 Gare Giovanili

VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

608.7 **Gare Children e Pulcini**

VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

610 Partenza, Arrivo, Cronometraggio e Elaborazione dati

611 Installazioni Tecniche

611.1 Comunicazioni e Collegamenti

In tutte le competizioni è espressamente consigliato, che tra la partenza e l'arrivo ci siano più collegamenti (telefono o radio). Deve essere garantito un collegamento vocale via telefono o radio. Se via radio, deve essere riservato un canale autonomo.

611.2 Sistemi di cronometraggio

611.2.1 Cronometraggio elettronico

I tempi, partenza arrivo e totale, saranno stampati su banda con precisione di 1/1000 di secondo lasciando lo spazio per il calcolo manuale. Il tempo di gara è indicato al 1/100 di secondo.

Nel caso di tempo mancante è possibile utilizzare il sistema di riserva (manuale) seguendo la procedura del paragrafo 611.3.2.1.

Le attrezzature sono fissate e protette in modo da non creare pericoli per gli atleti.

Entro 60 minuti prima del via, il sistema di cronometraggio deve essere testato e sincronizzato. Per tutta la durata della gara deve essere garantita la sincronizzazione. E' vietata la sincronizzazione durante lo svolgimento di una manche.

611.2.1.1 Cannelletto di partenza

Se il cancelletto deve essere sostituito durante la gara, deve essere utilizzato con altro con le stesse caratteristiche e posizionato dov'era il precedente.

611.2.1.2 Fotocellule

Per tutte le competizioni deve essere utilizzato, sulla linea d'arrivo, un sistema di fotocellule.

Le procedure e il regolamento per cancelletto e fotocellule sono previste a parte dalla **FISI** e dalla **FICR**.

611.2.1.3 Orologio di partenza

Per le gare di DH, SG e GS è consigliato utilizzare un orologio con un segnale acustico di "conto alla rovescia", che sia di aiuto alla direzione della gara per comunicare gli intervalli fissi decisi dalla Giuria.

611.2.2 Cronometraggio manuale

In tutte le gare è obbligatorio abbinare, completamente separato ed indipendente dal cronometraggio elettronico, il cronometraggio manuale. La rilevazione dei tempi manuali deve avere una precisione al 1/100 di secondo. I cronometri per il rilevamento manuale devono essere sincronizzati prima della partenza di ogni manche. I tempi registrati alla partenza e all'arrivo dovranno essere disponibili immediatamente.

611.2.3 Comunicazione dei tempi

L'organizzatore deve disporre di attrezzature appropriate per comunicare continuamente i tempi registrati.

611.3 Cronometraggio

611.3.1

Con il cronometraggio elettronico il tempo è rilevato quando il concorrente attraversa la linea d'arrivo ed interrompe il fascio luminoso tra le fotocellule.

In caso di caduta in prossimità dell'arrivo, se il concorrente non riesce a fermarsi, il tempo è rilevato anche se entrambi i piedi del concorrente non hanno attraversato la linea di arrivo. Perché il tempo rilevato sia considerato valido, il concorrente deve immediatamente completare l'attraversamento della linea di arrivo con o senza gli sci.

Il tempo manuale è rilevato quando la linea del traguardo è attraversata da una parte qualsiasi del corpo del concorrente.

Il giudice di arrivo controlla la correttezza del passaggio.

611.3.2

In mancanza della rilevazione elettronica è valido il tempo manuale come disposto dall'art.

611.3.2.1

Utilizzazione dei tempi registrati manualmente

I tempi possono essere inseriti nella classifica ufficiale dopo il calcolo della correzione.

Calcolo della correzione:

si calcolano le differenze tra i tempi del cronometraggio manuale e i tempi del cronometraggio elettronico dei 5 concorrenti precedenti e dei 5 successivi al concorrente non cronometrato elettronicamente o eventualmente i tempi dei 10 concorrenti a lui più prossimi.

Il totale delle 10 differenze, divise per 10 e arrotondate da 0 a 4 per difetto e da 5 a 9 per eccesso, sarà la correzione da applicare al tempo manuale del concorrente privo di tempo elettronico.

611.3.3 Tutte le bande dei tempi del cronometraggio elettronico e manuale, devono essere consegnate al Delegato Tecnico per la verifica. Devono essere trattenute dal Comitato Organizzatore per un periodo di 3 mesi dal termine della gara e dopo la conclusione di eventuali reclami sui risultati di cronometraggio.

611.3.4 Quando le apparecchiature ufficiali di cronometraggio consentono un inserimento manuale o la correzione di un tempo, un segno qualsiasi (stella, asterisco o altro) che evidenzia la manipolazione effettuata, deve essere stampato su ogni documento di cronometraggio.

611.3.5 I software dei computer che verranno utilizzati per calcolare i tempi dovranno usare la precisione dell'ora del giorno come nei dispositivi di cronometraggio.

611.4 Sistemi di cronometraggio privato
Il collocamento di questi sistemi deve essere comunicato da ogni capo squadra alla Giuria, che autorizza l'impiego.

612 Ufficiali alla partenza e all'arrivo

612.1 Cronometrista di partenza (Starter)
Deve sincronizzare il suo cronometro con quello dell'Assistente Cronometrista e via telefono o radio con quello del Capo Cronometrista almeno 10 minuti prima dell'inizio gara.
E' responsabile dell'avviso e del segnale di partenza e della precisione degli intervalli.

612.2 Assistente Cronometrista di partenza
L'aiuto starter è responsabile della chiamata dei concorrenti ed è responsabile del giusto ordine di partenza.

612.3 Il verbalizzante alla partenza
Il verbalizzante è responsabile degli effettivi tempi delle partenze.

612.4 Il Capo del Cronometraggio
Il capo del cronometraggio è responsabile della precisione dei calcoli. Sincronizza con sollecitudine i cronometri con lo starter, prima e dopo la gara. Deve pubblicare i tempi ufficiosi sul tabellone il più rapidamente possibile. Durante la gara, nel caso di disturbo del sistema di cronometraggio, deve comunicarlo tempestivamente al delegato Tecnico e al Giudice di Partenza.

612.6 Controllore all'arrivo
Il controllore all'arrivo è responsabile dei seguenti compiti:
- controllo della pista dall'ultima porta fino all'arrivo;
- controllo del passaggio corretto della linea d'arrivo;
- compilazione dell'ordine cronologico d'arrivo degli atleti che terminano la prova.

612.7 Responsabile dell'Elaborazione Dati
Il responsabile dell'elaborazioni dati è responsabile del rapido ed esatto calcolo dei risultati.

Deve provvedere all'immediata fotocopiatura delle classifiche ufficiose e dopo la scadenza del termine per i reclami e la risoluzione di eventuali reclami, alla più celere pubblicazione delle classifiche ufficiali.

613 Partenza

613.1 Area di partenza

L'area di partenza deve essere delimitata e chiusa in modo che vi trovino posto il concorrente in attesa del "via" con un solo allenatore e gli ufficiali di gara addetti alla partenza.

L'area di partenza deve essere convenientemente protetta dalle intemperie. Immediatamente prima dell'area di partenza, si deve predisporre una zona opportunamente recintata, al fine di permettere ai concorrenti ed agli allenatori la preparazione alla partenza senza essere intralciati dal pubblico. Per il concorrente in attesa di essere chiamato al via deve essere preparato un riparo adeguato. L'atleta, quando entra nel tunnel di partenza, deve avere gli sci fissati ai piedi senza accessori supplementari.

613.2 Rampa di partenza

La rampa di partenza deve permettere che il concorrente possa stare in posizione rilassata sulla linea di partenza e che possa, al "via", prendere immediatamente velocità.

613.3 Esecuzione della partenza

Dietro al concorrente non si devono trovare né ufficiali di gara né allenatori che possano aiutare o danneggiare la sua partenza. Tutti gli aiuti esterni sono vietati. Lo starter non deve toccare il concorrente. Su ordine dello starter il concorrente dovrà puntare i bastoncini davanti alla linea di partenza (oltre il cancelletto) nei punti appositamente predisposti. Il concorrente dovrà partire solo con l'aiuto dei propri bastoncini. Spingersi dai blocchi di partenza o l'utilizzo di ogni altro metodo è proibito.

613.4 Comando di partenza

Lo starter, a tutti i concorrenti, 10 secondi prima del via, segnala <<10 secondi>>, 5 secondi prima del via, segnala << 5, 4, 3, 2, 1>> e poi dà l'ordine "Via". (per lo slalom si veda l'art. 805.3).

Se possibile si utilizza un segnale sonoro (art. 611.2.1.3). L'atleta deve poter vedere l'orologio di partenza.

613.5 Tempo di partenza

Il cronometraggio dovrà registrare il momento esatto in cui il concorrente passa la linea di partenza con le gambe (fra ginocchio e piede).

613.6 Ritardo alla partenza

Il concorrente in ritardo alla partenza sarà sanzionato. Il giudice di partenza può giustificare il ritardo se pensa che sia dovuto a cause di forza maggiore. Un difetto del materiale o l'indisposizione del concorrente, non sono considerate cause valide. In caso di dubbio, la giuria autorizza la partenza sub judge.

613.6.1 Il Giudice di partenza autorizza la partenza sub judge d'intesa con la Giuria (vedi art. 613.6.2 e 613.6.3); in questo caso deve registrare il numero e i nomi dei concorrenti.

613.6.2 Con ordine di partenza a intervalli regolari, il concorrente in ritardo può partire, dopo che è stata autorizzata la partenza subjudge dalla Giuria, nel primo intervallo di partenza utile in accordo con il giudice di partenza. Il giudice di

partenza deve comunicare alla Giuria quando parte il concorrente (dopo quale numero di partenza) **che, comunque, dovrà partire prima dell'ultimo concorrente.**

613.6.3 Con ordine di partenza ad intervalli irregolari, il concorrente partirà subjudice secondo l'art. 805.3. Il giudice di partenza comunica alla Giuria quando parte il concorrente (dopo quale numero di partenza).

613.7 Partenze valide e false

Per le prove con partenze a intervalli regolari il concorrente deve partire al segnale di partenza. L'ora di passaggio del concorrente sulla linea di partenza è valida se compresa tra 5 secondi prima e 5 secondi dopo l'ora fissata per la sua partenza. I concorrenti che partono fuori dall'intervallo sono squalificati. Il Giudice di partenza dovrà segnalare al **Delegato Tecnico** gli atleti che hanno fatto una falsa partenza o che hanno violato le regole per la partenza.

614 La Pista e la gara

614.1 La Pista

614.1.1 Componenti tecniche di una pista di gara

Installazioni di partenza e di arrivo; piattaforme per la televisione; installazioni di cronometraggio; pubblicità ecc., sono le normali componenti di una gara.

614.1.2 Tracciatura

614.1.2.1 Aiuti

All'ora fissata dalla Giuria, il tracciatore deve poter disporre di sufficiente aiuto al fine di concentrarsi unicamente sulla tracciatura. Non deve essere distratto perché deve andare in continuazione a prendere pali ecc.

Il responsabile dei materiali metterà a disposizione il seguente materiale:

- pali nel colore blu e rosso in numero sufficiente;
- un numero corrispondente di teli, suddiviso per colori;
- un numero sufficiente di martelli, di trapani, di coni, ecc..;
- cartellini per la numerazione delle porte;
- colore per marcare la posizione delle porte.

614.1.2.2 Segnalazione della posizione delle porte

La posizione dei pali delle porte può essere segnalata con colorante e deve rimanere visibile per l'intera durata della gara.

614.1.2.3 Numerazione delle porte

Le porte devono essere numerate progressivamente dall'alto al basso. La partenza e l'arrivo non sono da contare come porte.

614.1.2.4 Segnalazione della pista e del terreno

Per le gare di discesa e superG, può essere necessario segnare il tracciato con:

- rametti spezzettati, rametti di pino o simile, oppure
- specialmente nei cambi di direzione, salti etc., utilizzare colorante verticalmente da porta a porta così come orizzontalmente attraverso la pista.

614.1.2.5 Pali di riserva

Il responsabile dei materiali è responsabile del numero e della dislocazione dei pali di riserva. Questi pali devono essere posizionati in modo da non costituire un pericolo per i concorrenti.

614.1.3 Piste di riscaldamento

Appropriate piste di riscaldamento, dovrebbero essere messe a disposizione.

- 614.1.4 Chiusura e modifica delle piste
Dall'inizio della tracciatura di una prova, la pista è da considerare "chiusa".
Nessuno, esclusa la Giuria, è autorizzato a modificare le porte, i teli, la segnature, ecc.. su una pista chiusa, così come le parti strutturali della pista stessa (salti, compressioni, ecc..).
Ai concorrenti è vietato entrare nelle piste chiuse.
Allenatori, personale di servizio ed altri, autorizzati ad entrare in una pista chiusa, dovranno essere designati dalla Giuria.
Fotografi e teleoperatori sono ammessi all'interno della pista per assicurare la necessaria documentazione della gara. Il loro numero può essere limitato dalla Giuria. La loro posizione sarà stabilita dalla Giuria e dovranno stare unicamente nella zona loro assegnata.
Inoltre la Giuria o il comitato organizzatore possono impedire l'accesso alla pista od a parte di essa, al di fuori degli orari delle prove cronometrate o della gara ai concorrenti, allenatori, personale di servizio, per ragioni di preparazione o di manutenzione.
- 614.1.5 Modifiche insignificanti
Nel caso si presenti la necessità di effettuare dei cambiamenti non rilevanti del tracciato, come piccoli spostamenti di porta, non è necessario effettuare una nuova ricognizione della pista o un nuovo allenamento ufficiale.
Il cambiamento effettuato dovrà essere comunicato agli allenatori ed alla partenza, dal Giudice di partenza agli atleti.
- 614.2 La Gara
- 614.2.1 Passaggio delle porte
Una porta deve essere attraversata come previsto dall'art. 661.4.1.
- 614.2.2 Divieto di proseguire in caso di errore nel passaggio di una porta
Se un concorrente commette un errore nel passaggio di una porta non deve più passare nelle porte successive.
- 614.2.3 Divieto di proseguire, dopo che un concorrente si è fermato.
Se un concorrente si ferma completamente (ad esempio dopo una caduta) non deve continuare attraverso ulteriori porte, precedenti o successive. Questo divieto è valido in tutte le gare con di partenza ad intervallo fisso (DH, SG, GS). Unica eccezione viene fatta per lo SL (art.661.4.1), a condizione che il concorrente
- ✓ non ostacoli la prova del prossimo concorrente o
 - ✓ non sia stato superato dal prossimo concorrente.
- 614.2.4 Perdita di uno sci
Se un concorrente perde uno sci, senza avere commesso un errore di passaggio o senza fermarsi completamente, può continuare fino a che
- ✓ non interferisce con la prova del concorrente successivo o
 - ✓ non sia stato sorpassato dal concorrente successivo
- Controllare anche i dettagli negli artt. 615.3, 661.4.1, 804.3, 904.3
- 614.3 La ricognizione
- 614.3.1 Ispezione della Giuria
Il giorno della gara la Giuria ispeziona il tracciato e conferma il programma di gara. I capisquadra possono accompagnare la giuria.
- 614.3.2 Ricognizione dei concorrenti
La ricognizione dei concorrenti si effettua dopo l'ispezione della giuria e dopo che essa ha ufficialmente aperto il tracciato.

La ricognizione viene effettuata normalmente dall'alto verso il basso. La pista deve essere in condizioni di gara ideali dall'inizio della ricognizione e i concorrenti non devono essere disturbati da lavori sul tracciato.

Gli atleti sono autorizzati a svolgere la ricognizione anche sciando lentamente a lato del tracciato oppure derapando all'interno delle porte.

E' vietato sciare tra le porte o effettuare curve parallele al percorso.

I concorrenti devono:

- portare il pettorale;
- rispettare le zone chiuse, recintate o bloccate, senza percorrerle;
- uscire dal campo di gara non appena terminata la ricognizione.
- non possono entrare nel tracciato a piedi (senza gli sci).

614.3.3

Decisioni della Giuria

La Giuria decide l'orario di apertura e chiusura della ricognizione, determinandone la durata, e lo comunica durante la riunione con i capisquadra. Se necessario (ad esempio per eccezionali condizioni meteorologiche) la Giuria può decidere diverse modalità di ricognizione.

615

Arrivo

615.1

Area di arrivo

615.1.1

L'area di arrivo deve trovarsi in un luogo ben visibile, avere larghezza e lunghezza adeguate e possibilmente terminare con scarsa pendenza.

615.1.2

La tracciatura deve essere tale che i concorrenti siano indirizzati verso la linea di arrivo con un percorso semplice e che segua l'andamento del terreno.

615.1.3

L'area di arrivo deve essere interamente recintata. L'ingresso è riservato alle persone autorizzate.

615.1.4

Le attrezzature sistemate nell'area di arrivo e la recinzione devono essere sistemate e protette adeguatamente.

615.1.6

Per i concorrenti, arrivati, sarà riservata un area dove sarà possibile il contatto con i media (stampa, radio, tv ecc.).

615.1.7

Il concorrente deve abbandonare l'area di arrivo per l'uscita ufficiale con l'attrezzatura utilizzata in gara.

615.2

Segnalazione della linea del traguardo

La linea d'arrivo deve essere delimitata da due pali con uno striscione orizzontale o da due bande verticali.

La larghezza minima consentita dell'arrivo è:

- per la discesa e il super G minimo di mt. 15;
- per lo slalom gigante e lo slalom minimo mt. 10.

Per ragioni tecniche e a causa della conformazione del terreno la Giuria può ridurre la larghezza.

La larghezza dell'arrivo è la distanza tra i due pali o bande verticali.

La distanza dei picchetti per il montaggio delle fotocellule deve essere almeno la stessa. Le apparecchiature di cronometraggio (fotocellule) possono di solito essere piazzate a valle dei pali del traguardo e dietro di loro.

La linea d'arrivo deve essere segnalata orizzontalmente con colorante.

615.3

Passaggio della linea di arrivo e rilevazione dei tempi

La linea di arrivo deve essere passata:

- sia con i due sci oppure;
- con uno sci oppure;

- con i due piedi in caso di caduta fra l'ultima porta e l'arrivo. In questo caso il tempo è preso quando una parte del corpo provoca lo scatto dell'apparecchiatura di cronometraggio.

615.4 **Cronologico** di arrivo

A fine manche, gara ed allenamenti ufficiali, il Giudice d'Arrivo consegna il **cronologico d'arrivo** al **Delegato Tecnico**.

616 Microfoni

Nella zona di partenza o d'arrivo è vietato l'utilizzo di microfoni (volanti, su giraffe, montati in telecamere o altri apparecchi tecnologici), la cui installazione non è stata autorizzata dall'organizzatore, sia durante gli allenamenti come anche durante la gara.

617 Calcolo e pubblicazione dei risultati

617.1 Tempi ufficiosi

I tempi registrati dal cronometraggio sono comunicati e pubblicati come tempi ufficiosi. I tempi ufficiosi saranno pubblicati vicino all'arrivo il più presto e affissi su un tabellone visibile ai concorrenti e alla sala stampa. Se possibile, annunciati al pubblico anche per altoparlante.

617.2 Pubblicazione dei tempi ufficiosi e squalifiche

617.2.1 I tempi ufficiosi e le squalifiche, vanno pubblicati al termine della gara il più rapidamente possibile ed affissi al tabellone ufficiale e all'arrivo.

Dal momento dell'affissione decorre il termine per i reclami (artt. 643.4, 643.5)

617.2.2 L'annuncio verbale delle squalifiche può sostituire l'affissione al tabellone ufficiale. Può essere deciso che i reclami possono essere presentati verbalmente **all'Arbitro o Delegato Tecnico** entro 15 minuti dalla pubblicazione delle squalifiche. Tutti i reclami presentati in ritardo saranno considerati nulli. I Capi Squadra devono essere informati in tempo utile dall'annuncio e dalla procedura di reclamo.

617.3 Risultati ufficiali

617.3.1 La classifica sarà determinata con i tempi ufficiali dei concorrenti classificati.

617.3.2 I risultati delle combinate si ottengono sommando i tempi ottenuti da un concorrente nelle diverse gare che contano per la combinata (o sommando i punti gara).

617.3.3 Se due o più concorrenti ottengono il medesimo tempo od il medesimo numero di punti, saranno classificati a pari merito. Il concorrente col numero pettorale più alto precederà l'altro nella classifica ufficiale.

617.3.4 La classifica ufficiale, deve comprendere:

- Il nome della società o **Comitato Regionale**.
- Il nome della competizione, il luogo, la disciplina e la categoria (maschile o femminile).
- La data della gara
- Tutte le indicazioni tecniche, come il nome della pista, l'altitudine della partenza e arrivo, il dislivello, numero di omologazione, la lunghezza per supergigante e discesa libera.
- I nomi e **società/Comitato Regionale** dei componenti della Giuria.
- I nomi dei tracciatori e apripista, il numero delle porte (SL, GS e Super G: cambi di direzione) e l'ora di partenza per ogni prova.

- Le condizioni del tempo, il tipo di neve e la temperatura dell'aria alla partenza e all'arrivo.
- Tutte le indicazioni inerenti al concorrente: posizione in classifica, numero del pettorale, numero di codice, cognome e nome, **società di appartenenza**, **codice della società**, tempo impiegato, punti gara.
- Il pettorale, il codice, cognome, nome e **società di appartenenza** dei concorrenti non partiti, non arrivati e squalificati di ogni prova.
- Il cronometraggio ufficiale e la società d'informatica.
- Codice e valore del fattore gara (F)
- Calcolo della penalità
- Firma del Delegato Tecnico

618 Punti gara FISI e partecipazione a gare FISI

618.1 La formula per il calcolo dei punti gara permette di trasformare in punti gli scarti di tempo tra il vincitore e gli altri concorrenti.

618.2 La formula è la seguente:

$$P = \frac{F \times T_x}{T_0} - F \quad \text{oppure} \quad P = \left(\frac{T_x}{T_0} - 1 \right) \times F$$

P: punti gara

T₀: tempo, in secondi, del vincitore

T_x: tempo, in secondi, del concorrente classificato

618.3 Il valore F delle differenti specialità: vedi Agenda degli Sport Invernali

618.4 I punti gara sono necessari per stabilire la classifica di una gara in relazione ai punti FISI dei concorrenti e per determinare la penalità della gara.

618.5 Punti FISI

Le liste dei punti FISI, calcolate secondo il presente regolamento, sono utilizzate per la suddivisione dei concorrenti secondo il loro punteggio.

618.6 Uso dei punti FISI

I punti FISI sono utilizzati per:

- stabilire le quote delle competizioni
- fungere da base per la formazione dei gruppi e il sorteggio dei concorrenti
- stabilire la penalità di gara (in relazione ai punti gara)
- stabilire le penalità in caso di infortunio od impegni professionali
- stabilire il livello di partecipazione nei vari tipi di gara.

619 Premiazione

La premiazione ufficiale non potrà aver luogo prima della fine della gara e non prima del nullaosta del Delegato Tecnico.

L'organizzatore può prima di questo momento effettuare la presentazione dei presunti vincitori. Questa avviene in maniera inufficiale e non nel posto della premiazione ufficiale.

621 Sorteggio

621.1 Il sorteggio dei concorrenti presenti compete alla Giuria.

621.2 Per la classificazione dei concorrenti si utilizza la lista dei punti FISI in vigore. Se un concorrente non è presente nell'ultima lista punti FISI, sarà messo nel gruppo dei NC.

- 621.3 L'ordine di partenza per tutte le competizioni alpine (discesa - superG - slalom gigante – slalom e **combinata alpina**) è determinato sulla base dei punti **FISI**. I primi 15 concorrenti col miglior punteggio vengono sorteggiati, mentre dal 16° concorrente in poi partiranno secondo l'ordine crescente del loro punteggio. Se due o più concorrenti hanno il medesimo 15° punteggio, il primo gruppo deve essere aumentato di conseguenza. La Giuria può ridurre il numero dei concorrenti del 1° gruppo quando vi è uno scarto sensibile tra un concorrente ed il successivo. **In casi eccezionali, la FISI può autorizzare l'ampliamento del 1° gruppo.** I concorrenti senza punti saranno sorteggiati nell'ultimo gruppo.
- 621.3.1 Gare per bambini (vedi art. 608.6)
- 621.3.3 Ordine di partenza **combinata alpina**
Se lo Slalom viene effettuato prima della Discesa o del SuperG, gli atleti non partiti (NP), non arrivati (NA) o squalificati (SQ), partiranno in questa seconda gara con i loro pettorali originali, dopo l'ultimo atleta qualificato nelle gara di Slalom.
- 621.4 Se il numero dei concorrenti senza punti di lista base è consistente, la Giuria deve ripartirli in diversi gruppi, che saranno sorteggiati separatamente. I gruppi dovranno essere il più possibile omogenei per capacità, a tal fine la Giuria in discesa libera terrà conto delle osservazioni relative alle prove. In ogni gruppo si deve inserire almeno un atleta per **società**. La scelta dei concorrenti da inserire nei vari gruppi è del caposquadra.
- 621.5 A seguito di condizioni eccezionali della pista, la Giuria può decidere modifiche agli ordini di partenza.
- 621.6 Il sorteggio dovrà aver luogo il giorno prima della gara. Per le gare in notturna, entro le ore 12,00 del giorno di gara.
- 621.7 Il sorteggio del primo gruppo e del gruppo senza punti FISI dovrà essere rifatto nelle prove cronometrate di discesa ogni giorno.
- 621.8 Il sorteggio del primo gruppo e del gruppo senza punti **FISI**, deve essere fatto durante la riunione dei capisquadra. E' consigliata una doppia estrazione: contemporaneamente sorteggio dei nomi e numero dei pettorali dei concorrenti.
- 621.9 La Giuria può autorizzare il sorteggio effettuato con il computer. I rappresentanti delle squadre devono firmare l'elenco dei propri iscritti prima del sorteggio.
- 621.10 Ordine di partenza in caso di condizioni eccezionali
A seguito di alcune condizioni eccezionali (per esempio: caduta di neve, ecc.), la Giuria può decidere, per le gare di discesa, superG e slalom gigante, che sei concorrenti vengano designati a partire prima del pettorale n. 1. Questi sei concorrenti saranno sorteggiati tra un gruppo rappresentante il 20% del totale degli iscritti, ad iniziare dall'ultimo della lista di partenza. Essi partiranno in ordine inverso al loro numero di pettorale.
- 621.11 Ordine di partenza nella seconda prova
- 621.11.1 Nelle gare in due prove, l'ordine di partenza è determinato dal risultato della prima prova fatta eccezione per i primi 30 classificati.

- 621.11.2 I primi 30 classificati della 1° prova partiranno in ordine inverso alla loro classifica (il 30° partirà primo, il 29° per secondo e così di seguito); dal 31° partiranno in ordine di classifica della 1° prova.
Se più concorrenti sono classificati 30° a pari merito, il primo a partire sarà il concorrente con il pettorale più basso.
- 621.11.3 La giuria può decidere, non più tardi di un'ora prima della partenza della prima manche, se ridurre l'inversione per la seconda manche ai primi 15 concorrenti classificati della prima manche.
- 621.11.4 Un ordine di partenza per la 2° prova dovrà essere pubblicato in tempo utile ed essere disponibile alla partenza.
- 621.12 Doppia iscrizione
Non sono ammesse iscrizioni a due o più gare contemporaneamente. Ogni infrazione verrà segnalata al competente organo disciplinare.
- 622 Intervalli di partenza**
- 622.1 Intervalli regolari
Nelle gare di discesa, superG, e slalom gigante le partenze sono ad intervallo fisso. In linea generale l'intervallo è di 60 secondi.
Per lo slalom si rimanda all'art. 805.1. La Giuria può decidere intervalli diversi.
- 622.2 Intervalli particolari
L'intervallo di partenza per la discesa, superG e, se necessario, per lo slalom gigante, può essere modificato a seguito di condizioni particolari:
- 622.2.1 L'aumento dell'intervallo di partenza potrà essere utilizzato con buon senso in rapporto alle esigenze di trasmissione televisiva.
- 622.2.2 L'intervallo di partenza è stabilito dalla Giuria.
- 622.2.3 L'intervallo minimo di partenza per la discesa ed il superG non deve essere inferiore a 40 secondi, mentre per lo slalom gigante non deve essere inferiore a 30 secondi.
- 623 Ripetizione della prova**
- 623.1 Requisiti
- 623.1.1 Un concorrente danneggiato deve, immediatamente dopo l'incidente, fermarsi e lasciare libero il percorso; dopo aver segnalato al controllo di porta più vicino l'avvenuto danneggiamento, può chiedere ad un qualsiasi membro di Giuria di ripetere la prova.
Tale richiesta potrà essere effettuata anche dal caposquadra del concorrente. Il concorrente potrà di seguito raggiungere il traguardo scendendo lungo il bordo della pista.
- 623.1.2 In condizioni particolari (ad esempio assenza di pali, mancato funzionamento del cronometraggio o altre disfunzioni tecniche), la Giuria può disporre la ripetizione della prova.
- 623.1.3 Se un concorrente è fermato dalla bandiera gialla, ha il diritto di ripetere la discesa, a condizione che la Giuria consideri possibile che l'atleta possa ripartire prima dell'ultimo concorrente, salvo quanto previsto dagli artt. 705.2 e 705.3.
- 623.2 Cause di danneggiamento

- 623.2.1 Ostruzione della pista da parte di un ufficiale di gara, uno spettatore, un animale o altro ostacolo.
- 623.2.2 Ostruzione della pista da parte di un concorrente caduto che non ha potuto sgombrarla in tempo.
- 623.2.3 Oggetti sparpagliati sulla pista e costituenti un ostacolo come: sci, bastoncini, ecc., perduti da un concorrente.
- 623.2.4 Ostacolo occasionale dovuto all'intervento del servizio di soccorso.
- 623.2.5 Assenza di una porta abbattuta da un concorrente precedente e non rimessa in tempo utile.
- 623.2.6 Altri incidenti analoghi, indipendenti dalla volontà e dalla capacità del concorrente e che gli hanno fatto subire un rallentamento effettivo della sua andatura o un allungamento del percorso, influenzando il suo tempo di gara.
- 623.2.7 Nella discesa, interruzione della gara da parte di un ufficiale di gara in una "zona gialla" (vedi art.623.1.3).
- 623.3 Validità della ripetizione della gara
 - 623.3.1 Nell'impossibilità per il **Delegato Tecnico** od un altro membro di Giuria, di interrogare immediatamente l'ufficiale di gara che può giudicare la fondatezza della richiesta di ripetizione del percorso, l'atleta ripete la prova sub-judice, al fine di non rallentare lo svolgimento della gara. La Giuria, a fine gara, deciderà se ritenere valida la ripetizione della prova sub-judice.
 - 623.3.2 La ripetizione di un percorso sarà annullata se si accerta a posteriori una squalifica prima del danneggiamento.
 - 623.3.3 Il tempo registrato nella ripetizione della gara, autorizzata sub-judice, sarà ritenuto valido per le classifiche anche se superiore al tempo realizzato nella prima discesa.
- 623.4 Orario di partenza in caso di ripetizione della gara
 - 623.4.1 Con partenze ad intervalli regolari, il concorrente potrà ripartire nel primo intervallo utile in accordo con il Giudice di partenza.
 - 623.4.2 Per le partenze ad intervalli irregolari, si procederà come stabilito dall'art. 805.3.
- 624 Interruzione di una manche o degli allenamenti ufficiali.**

Se una manche viene interrotta e non può essere terminata nello stesso giorno, la manche si considera conclusa.

 - 624.1 Interruzione da parte della Giuria:
 - 624.1.1 per lavori resi necessari per il ripristino della pista o per garantire uno svolgimento regolare e corretto della competizione;
 - 624.1.2 a seguito di condizioni atmosferiche e di innevamento sfavorevoli.
 - 624.1.2.1 La gara (o la prova cronometrata) sarà ripresa quando i lavori di ripristino della pista saranno terminati e/o le condizioni atmosferiche o di innevamento saranno tali da garantire uno svolgimento regolare.
 - 624.1.2.2 Le ripetute interruzioni di una gara per lo stesso motivo possono comportare la sospensione definitiva della gara stessa. Una discesa libera, un supergigante, una manche di slalom o di gigante, non possono durare più di quattro ore.

- 624.2 Breve interruzione
Ogni membro della Giuria è autorizzato, anche su richiesta di un controllo di porta a disporre una breve interruzione delle partenze.
- 625 Annullamento di una gara**
- 625.1 Dalla Giuria:
- se i concorrenti sono manifestamente influenzati da eventi esterni;
- se si verificano condizioni tali da non garantire ulteriormente il regolare proseguimento della gara.
- 626 Referto**
Per tutte le interruzioni o annullamenti di una gara (art. 624 e 625) il **Delegato Tecnico** dovrà redigere un rapporto dettagliato nel quale dovranno essere indicati i motivi che hanno determinato la sospensione della gara stessa. Il referto dovrà contenere una relazione motivata nel caso in cui venga proposto di tenere validi o meno i punti **FISI** della gara.
- 627 Divieto di partenza**
Ad un concorrente verrà impedito di gareggiare in una qualsiasi competizione **FISI** se:
- 627.1 esibisce sul vestiario ed equipaggiamento nomi e/o simbologie oscene (art. 206.7) o si comporta in maniera antisportiva nell'area di partenza (art. 205.5);
- 627.2 viola le norme **FISI** in materia di equipaggiamento (art. 222) o marchi commerciali (art. 207);
- 627.3 non è stato dichiarato idoneo **alla visita medico sportiva**;
- 627.4 si allena in una pista "chiusa" (art. 614.1.4);
- 627.5 durante l'allenamento per la discesa libera non ha partecipato ad almeno una prova cronometrata (art. 704.8.3);
- 627.6 non indossa un casco conforme ai regolamenti (art. 707, 807, 907, 1007) o utilizza sci sprovvisti di ski stopper (art. 606.3);
- 627.7 viene squalificato (SQ), non è partito (NP) o non è arrivato (NA) nella prima prova; le gare di Super Combinata sono escluse da questa regola. Un concorrente che nella prova di slalom è SQ, NP o NA, può partire nella prova di velocità. Se la prova di velocità precede lo slalom, questa eccezione non entra in vigore (art. 621.3.3).
- 628 Comportamenti soggetti a penalità**
La Giuria assegnerà delle penalità ad un concorrente nel caso in cui:
- 628.1 violi le regole riguardo l'equipaggiamento (art. 207);
- 628.2 alteri il pettorale di partenza in modo non consentito (art. 606.1).
- 628.3 non porti con sé o indossi il pettorale di partenza ufficiale ai sensi delle regole vigenti (art. 606.1, 614.3);
- 628.4 passi durante la ricognizione attraverso le porte o esegua curve parallele a quelle del tracciato di gara, ovvero violi le regole della ricognizione (art. 614.3);
- 628.5 non si presenta alla partenza in tempo o commette una falsa partenza (art. 613.6, 613.7, 805.3.1, 805.4, 1226.3);
- 628.6 violi le regole relative alla partenza o effettui una partenza in maniera non permessa dalle regole (art. 613.3);

- 628.7 richieda illegittimamente una ripetizione della prova (art. 623.3.2);
- 628.8 continui la discesa dopo aver commesso un errore nel passaggio di porta o essersi fermato completamente o violi la regola “perdita di uno sci” (artt. 614.2.2, 614.2.3, 614.2.4);
- 628.9 superi il traguardo in maniera non conforme (art. 615.3);
- 628.11 non abbandoni l’area di arrivo mediante l’uscita ufficiale con tutto l’equipaggiamento utilizzato durante la gara (art. 615.1.7);
- 628.12 porta i propri sci alle cerimonie ufficiali (art. 206.6);
- 628.13 riceva aiuto da parte di esterni durante la gara (art. 661.3).
- 628.14 abbia partecipato ad una gara e successivamente la Giuria accerti una violazione delle regole ed in special modo quella prevista dall'art. 627.

629 Squalifiche

Un concorrente sarà squalificato, soprattutto nel caso in cui:

- 629.1 partecipi ad una gara sotto mentite spoglie;
- 629.2 metta a repentaglio la sicurezza di persone o causi danno a persone e attrezzature;
- 629.3 non passi una porta correttamente (art. 661.4) o non parta entro il tempo limite definito dall'art.613.7.

640 Reclami

- 640.1 La giuria può accettare un reclamo solo se basato su prove evidenti.
- 640.2 La giuria può rivedere una sua precedente decisione solo quando vengono fornite nuove prove non esaminate precedentemente.
- 640.3 Tutte le decisioni della Giuria sono definitive eccetto quelle contro cui può essere proposto reclamo secondo l'art. 641 oppure quelle appellabili secondo l'art. 647.1.1.

641 Tipo di reclamo

- 641.1 contro l'ammissione di concorrenti o il loro equipaggiamento;
- 641.2 contro la pista o le sue condizioni;
- 641.3 durante la gara contro un concorrente o contro un accompagnatore, qualsiasi qualifica rivesta;
- 641.4 contro una squalifica;
- 641.5 contro il cronometraggio;
- 641.6 contro le direttive della Giuria.

642 Luoghi di presentazione

I reclami devono essere presentati:

- 642.1 Reclami relativi all'art. 641 – 641.6 dove è posizionata la bacheca ufficiale o il luogo comunicato durante la riunione dei capi squadra.

643 Termine per la presentazione

- 643.1 Contro l'ammissione di un concorrente:
- prima del sorteggio,
- 643.2 contro la pista e le sue condizioni:

- almeno 60 minuti prima dell'inizio della gara,
- 643.3 durante la gara contro un concorrente, il suo equipaggiamento o contro un accompagnatore:
 - entro 15 minuti dal momento in cui l'ultimo concorrente supera il traguardo,
- 643.4 contro una squalifica:
 - entro 15 minuti dall'annuncio della squalifica,
- 643.5 contro il cronometraggio:
 - entro 15 minuti dall'affissione della classifica ufficiale,
- 643.6 contro le direttive della Giuria:
 - immediatamente, però non oltre il termine previsto per i reclami ai sensi dell'art. 643.4.

644 Forme dei reclami

- 644.1 I reclami devono essere presentate in forma scritta.
- 644.2 I reclami possono essere eccezionalmente presentati verbalmente (art. 617.2.2) ai sensi degli art. 641.3, 641.4, 641.5.
- 644.3 I reclami devono essere dettagliati e accompagnati da prove che devono essere incluse nella presentazione.
- 644.4 La somma di **Euro 50,00** dovrà essere depositata con la presentazione del reclamo. Tale deposito sarà restituito in caso il reclamo sia accolto, altrimenti resterà alla **Società Organizzatrice**.
- 644.5 Il reclamo può essere ritirato dai reclamanti prima della pubblicazione di una decisione da parte della Giuria. In tal caso, il deposito monetario dovrà essere restituito. In ogni caso, tale ritiro non sarà possibile nel caso la Giuria o un suo membro prenda, per ragioni di tempo, decisioni intermedie (ad esempio, decisioni "con riserva").
- 644.6 I reclami non presentati entro i termini sopra indicati o senza il deposito monetario non saranno esaminati.

645 Presentazione dei reclami

Sono autorizzati a presentare reclami:

- **i Comitati Regionali e/o Provinciali**

- gli allenatori

- i capisquadra

- **in assenza dei precedenti soggetti, il reclamo potrà essere presentato dall'atleta stesso purché maggiorenne.**

646 Gestione dei reclami da parte della Giuria

- 646.1 La Giuria si riunisce per deliberare riguardo agli eventuali reclami in un luogo e tempo predefinito e deciso dalla stessa.
- 646.2 Per un reclamo contro una squalifica relativa al passaggio scorretto di una porta (art. 661.4) potranno essere convocati dal Delegato Tecnico il controllo di porta, i controlli di porta adiacenti od altri ufficiali di gara coinvolti, il concorrente e il caposquadra o l'allenatore. Verrà inoltre visionato ogni altra prova, come riprese, filmati o foto.
- 646.3 Solo i membri della Giuria saranno presenti alla decisione. I membri votanti devono firmare il verbale che sarà stilato. La decisione è presa dalla

maggioranza del totale dei membri, non solo dei presenti; in caso di parità, decide il voto del Delegato Tecnico.

Il principio vigente è quello della libera valutazione delle prove; la decisione deve essere presa in conformità a regole interpretate ed applicate in armonia con lo spirito sportivo ed il mantenimento della disciplina.

646.4 La decisione sarà immediatamente resa pubblica mediante affissione nella bacheca ufficiale, con indicazione dell'ora di pubblicazione.

647 Diritto di ricorso

647.1 Il Ricorso

647.1.1 E' Ammesso:

- contro la decisione della Giuria di annullare una gara (art. 625);
- contro l'indicazione della Giuria per cui una gara conclusa può essere considerata valida per i punti **FISI**;
- contro la classifica ufficiale. Questo ricorso è possibile solo contro un evidente e comprovato errore di calcolo.

647.1.2 I ricorsi devono essere presentati **agli organi indicati negli artt. 59 e 60 dello Statuto della FISI**.

647.1.3 Termini

647.1.3.1 i ricorsi contro le decisioni delle Giuria devono essere presentati **alla FISI** entro le 48 ore successive alla pubblicazione.

647.1.3.2 E' possibile fare ricorso contro la classifica ufficiale per le questioni che sono al di fuori della competenza della giuria, entro 30 giorni **alla FISI**.

647.1.4 I ricorsi sono decisi secondo le modalità previste dalla **Statuto e dal Regolamento di Giustizia della FISI**.

647.2 Rinvii

La richiesta di una prova non può causare il rinvio dell'appello.

647.3 Presentazione

I ricorsi dovranno essere presentati in forma scritta e con l'indicazione di tutte le prove; documenti ed eventuali video o registrazioni dovranno essere allegati al ricorso. Ricorsi presentati in ritardo non saranno presi in considerazione.

650 Regole per l'omologazione delle piste

650.1 Regole Generali

Tutte le gare possono avere luogo solo su piste omologate.

Le omologazioni devono essere richieste con le modalità indicate nell'apposito regolamento.

650.6.6 Validità del Certificato di Omologazione **FISI**.

650.6.6.1 Discesa libera e Super G

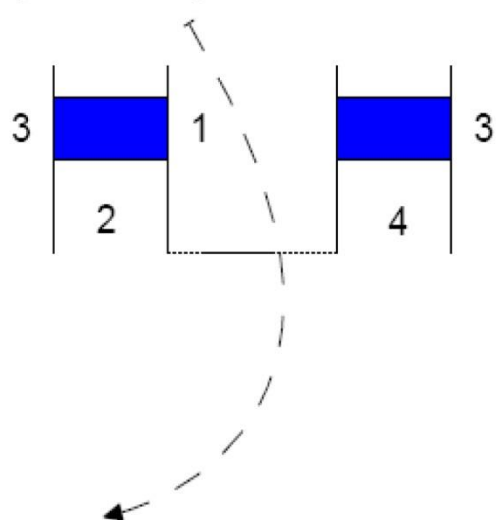
Il certificato è valido dalla data di emissione e scadrà il 1° novembre cinque anni più tardi; alla scadenza dovrà essere previsto il rilascio di un nuovo certificato di omologazione.

650.6.6.2 Slalom e Slalom Gigante

Il certificato è valido dalla data di emissione e scadrà il 1° novembre dieci anni più tardi; alla scadenza dovrà essere previsto il rilascio di un nuovo certificato di omologazione.

- 650.6.6.3 Per tutte le discipline
I certificati di omologazione mantengono la loro validità (entro i limiti indicati negli art. 650.6.6.1 e 650.6.6.2 purché non intervengano cambiamenti naturali od artificiali, oppure non vi siano degli aggiornamenti nelle regole e nei requisiti tecnici.
Cambiamenti naturali includono:
- erosione, smottamenti od eccessiva crescita vegetale sul terreno.
Cambiamenti artificiali includono:
- costruzione di edifici, impianti di risalita
- costruzione di parchi, rifugi, strade o sentieri
- installazione di idranti per l'innevamento artificiale, paravalanghe o altri significativi ostacoli.
- 650.6.8 Pubblicazione
È compito della **FISI** pubblicare l'elenco di tutte le piste omologate.
- 650.6.9 Relazione tra Omologazione, Neve e Condizioni Atmosferiche e/o Condizioni Particolari
Deve essere noto all'organizzatore che l'omologazione di una pista da parte della **FISI** può non essere condizione sufficiente a garantirne l'agibilità; ad es., una pista da discesa libera regolarmente omologata **FISI** può essere dichiarata inagibile per gare di discesa libera a causa di insufficiente spessore della neve, condizioni sfavorevoli del manto nevoso, nebbia fitta, abbondanti nevicate o precipitazioni.
- 655 Gare in condizioni di luce artificiale.**
- 655.1 È consentito disputare competizioni con luce artificiale.
- 655.2 La luce deve soddisfare i seguenti requisiti:
- 655.2.1 Il grado di illuminazione non deve essere inferiore a 80 lux, su tutta la pista; l'illuminazione dovrà essere il più possibile uniforme.
- 655.2.2 I proiettori devono essere posizionati in modo da non alterare la topografia della pista. La luce deve dare al concorrente una visione perfetta del terreno, senza alterarne precisione o profondità.
- 655.2.3 La luce non deve proiettare l'ombra del concorrente sulla linea di corsa né abbagliarlo.
- 655.3 Il Delegato Tecnico assieme alla Giuria dovranno controllare in tempo che le luci soddisfino i requisiti richiesti.
- 655.4 Il Delegato Tecnico dovrà redigere un rapporto supplementare sulla qualità dell'illuminazione.
- 660 Istruzioni per i controlli di porta**
- 661 Controllo dei passaggi (Spiegazione)**

Fig A Slalom Gigante/Super G Discesa Libera



1. Palo di curva
2. Porta di curva
3. Palo esterno
4. Porta esterna

Fig B Parallelo

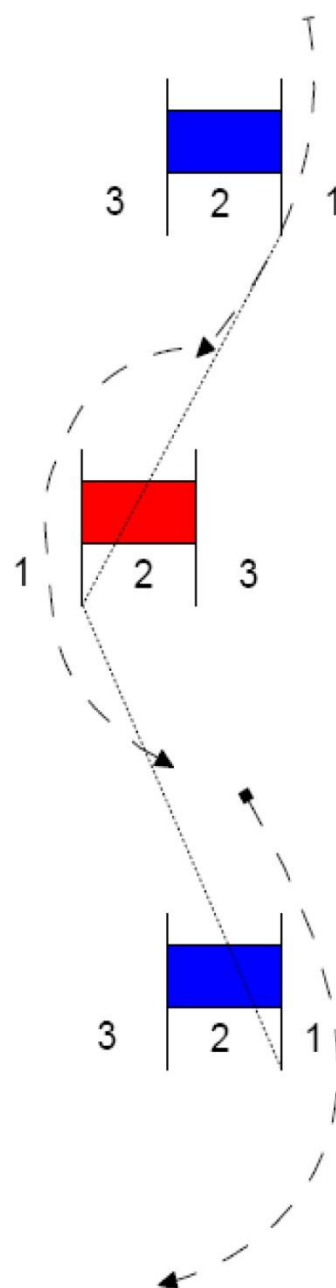
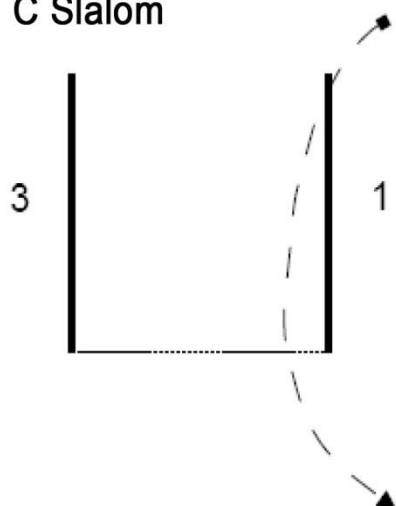


Fig C Slalom



- 661.1 Per ogni manche ad ogni controllo di porta deve essere consegnata una cartella di controllo, con copertina impermeabile, su cui deve essere specificato:
- nome del controllo di porta,
 - numero(i) della(e) porta(e) di cui è responsabile,
 - indicazione della manche (prima o seconda).
- 661.2 Se un concorrente non supera una porta o la sua marcatura, secondo l'art. 661.4, il controllo di porta deve immediatamente e chiaramente segnare sulla cartella di controllo:
- il numero di pettorale del concorrente,
 - il numero della porta in cui è stato commesso l'errore.
- 661.2.1 E' essenziale effettuare un disegno schematico dell'errore.
- 661.3 Il controllo di porta deve inoltre verificare che il concorrente non riceva alcun aiuto esterno (ad es. in caso di caduta art. 628.13). Anche un'infrazione di questa natura deve essere indicata nella cartella di controllo.
- 661.4 Passaggio corretto
- 661.4.1 Una porta è superata correttamente quando entrambe le punte degli sci del concorrente ed entrambi i piedi hanno attraversato la linea della porta. Nel caso il concorrente perda uno sci senza commettere infrazione (ad es. senza inforcare un palo), è necessario che l'altro sci ed entrambi i piedi attraversino la linea della porta.
- Questa regola deve essere applicata anche nel caso in cui il concorrente debba risalire la porta. (art. 614.2.3)
- 661.4.1.1 La linea della porta nelle discipline di discesa libera, slalom gigante e super G, dove la porta consiste in due coppie di pali tenuti assieme da un telo, è la linea immaginaria più breve, a livello della neve, tra il palo di curva e la porta esterna (art. 661, Fig. A).
- 661.4.1.2 La linea della porta nella disciplina dello slalom è la linea immaginaria più breve tra il palo di curva ed il palo esterno.
- 661.4.1.3 Nel caso in cui un concorrente rimuova un palo dalla sua posizione originaria, marcata sulla neve, prima che entrambe le punte degli sci ed entrambi i piedi abbiano superato la linea di porta, le punte degli sci ed i piedi devono comunque passare attraverso la linea di porta originaria. Questo è valido anche in caso di assenza di un palo di curva (o porta).
- 661.4.2 Nello Slalom Parallelo, il passaggio è corretto quando entrambe le punte degli sci e entrambi i piedi passano all'esterno del palo di curva (art. 661, Fig. B).
- 662 Importanza del Controllo di porta**
- 662.1 Ogni controllo di porta deve possedere una conoscenza adeguata dei regolamenti.
- Il controllo di porta deve seguire le istruzioni della Giuria.
- 662.2 La decisione di un controllo di porta deve essere chiara ed imparziale. Deve segnalare l'infrazione solo quando è certo che questa sia stata commessa.
- 662.3 Il controllo di porta può consultare, per conferma, i controlli di porta adiacenti. Può anche richiedere, tramite un membro della Giuria, una breve interruzione della competizione per poter controllare le tracce sul percorso.

662.4 Quando un controllo di porta adiacente, un membro della Giuria o una ripresa video, fanno una segnalazione riguardo un concorrente che differisce da quanto annotato dal controllo di porta in questione, la Giuria può liberamente interpretare queste informazioni per una possibile squalifica del concorrente o per una decisione riguardo un reclamo.

663 Informazioni ai concorrenti

663.1 Un concorrente, in caso di infrazione o di errore, può chiedere al controllo di porta quale sia stata l'infrazione commessa; il controllo di porta, se interpellato, ha il dovere di informare il concorrente nel caso abbia commesso un'infrazione passibile di squalifica.

663.2 Il concorrente ha la piena responsabilità delle sue azioni e, per questo, non può ritenere responsabile il controllo di porta.

664 Comunicazione immediata di infrazioni comportanti squalifica

664.1 La Giuria può decidere che il controllo di porta segnali immediatamente un'infrazione da squalifica, nei seguenti modi:

- alzando una bandiera di un colore prestabilito
- mediante un segnale sonoro
- o in altri modi stabiliti dagli organizzatori (art. 670 controlli video).

664.2 Il controllo di porta deve annotare tutte le infrazioni segnalate con comunicazione immediata sulla sua cartella di controllo.

664.3 Il controllo di porta deve dare alla Giuria, se chiesto, ogni informazione necessaria.

665 Doveri del controllo di porta al termine della 1° e 2° manche.

665.1 Il capo controlli (o il suo aiuto) deve ritirare tutte le cartelle di controllo, immediatamente dopo ogni manche e portarle all'arrivo al **Delegato Tecnico**.

666 Doveri dei controlli di porta al termine della gara.

666.1 Ciascun controllo di porta che abbia registrato un'infrazione da squalifica o che sia stato testimone di un errore che possa portare ad una ripetizione della gara deve restare a disposizione della Giuria fino alla decisione di ogni eventuale reclamo.

666.2 Un controllo di porta che è a disposizione della Giuria può essere congedato solo dal Delegato Tecnico.

667 Ulteriori doveri del controllo di porta.

667.1 Al controllo di porta può essere chiesto di svolgere altri compiti dopo le sue normali funzioni, incluso riposizionare i pali delle porte e sostituire teli lacerati o staccati.

667.2 Egli dovrebbe mantenere la zona di sua competenza libera ed agibile e rimuovere ogni traccia lasciata sul percorso da concorrenti o terzi.

667.3 Un concorrente che viene ostacolato durante la sua gara, deve immediatamente fermarsi ed informare dell'accaduto il più vicino controllo di porta, il quale dovrà annotare tutti i dati utili dell'incidente sulla sua cartella di controllo, e renderla disponibile alla Giuria al termine di ogni manche. Il concorrente può chiedere a qualsiasi membro di Giuria di ripetere la prova.

668 Posizione del controllo di porta e sua Assistenza

- 668.1 Il controllo di porta deve scegliere una postazione tale da permettergli di tenere sotto controllo il terreno, le porte e la sezione di pista di sua competenza; tale postazione deve essere sufficientemente vicina per poter intervenire tempestivamente e sufficientemente lontana da non intralciare i concorrenti. Deve posizionarsi in una zona non pericolosa.
- 668.2 E' obbligo degli organizzatori fornire ai controlli di porta un abbigliamento tale da renderli facilmente identificabili; Il metodo di identificazione o l'abbigliamento deve avere un colore differente da quello dei teli delle porte.
- 668.3 Il controllo di porta deve essere nella sua postazione prima dell'inizio della gara. Si consiglia agli organizzatori di provvedere che il controllo di porta sia provvisto, se necessario, di indumenti protettivi contro il maltempo e che sia rifocillato durante la gara.
- 668.4 L'organizzazione deve mettere a disposizione ad ogni controllo di porte tutto l'equipaggiamento necessario per svolgere al meglio il suo incarico.
- 669 Numero di controlli di porta**
- 669.1 Gli organizzatori devono poter disporre di un numero sufficiente di controlli di porta competenti che siano capaci di svolgere in pieno il loro dovere.
- 669.2 Gli organizzatori devono rendere noto alla Giuria il numero di controlli di porta disponibili per l'allenamento e, specialmente, per la gara.
- 670 Controlli video**
- Nel caso in cui l'organizzazione fornisca gli apparati per un controllo video ufficiale, la Giuria ne designerà uno ufficiale, i cui doveri sono i medesimi del controllo di porta.
- 680 Pali**
- Tutti i pali utilizzati in discipline di sci alpino sono indicati come "pali da slalom", suddivisi tra pali rigidi e pali snodati. **VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI**
- 680.1 Pali rigidi
- Sono pali uniformi a sezione tonda, di diametro variabile tra i 20 ed i 32 mm e senza snodi; la loro lunghezza deve essere tale da consentirgli, una volta piantati, di spuntare dalla neve per circa 180 cm e composti di materiali che non causino schegge (plastica, bambù plastificato o materiali analoghi).
- 680.2 Pali snodati
- Sono pali forniti di uno snodo a molla, e devono rispettare le caratteristiche indicate dalla **FISI**.
- 680.2.1 Utilizzo dei pali snodati
- I pali snodati devono essere utilizzati obbligatoriamente in tutte le competizioni di sci alpino, tranne la discesa libera. La giuria può richiedere l'utilizzo di pali snodati in discesa libera.
- 680.2.1.1 Slalom
- I pali da slalom devono essere di colore rosso o blu, e il palo di curva deve essere di tipo snodato.
- 680.2.1.2 Slalom gigante e Super G
- Nelle discipline di Slalom gigante e Super G sono utilizzate due coppie di pali da slalom, ed ogni coppia è unita da un telo. Questo telo deve essere fissato in modo che si stacchi da un solo palo. I pali di curva devono essere snodati.

680.2.2 Specifiche per i pali snodati
Tutti i dettagli che riguardano la costruzione e il funzionamento dei pali snodati sono regolamentari dalle norme FIS.

690 Teli per Slalom Gigante e Super G (GS-SG)

690.1 Distacco in caso di ostacolo
Il telo deve staccarsi da un palo quando un concorrente vi rimane impigliato.

690.2 Resistenza al distacco durante gli urti
Il telo non deve staccarsi a seguito di un urto normale-

690.3 Penetrabilità al Vento
Il telo deve essere di materiale permeabile al vento.

690.4 Pubblicità sui teli
Le scritte pubblicitarie non devono modificarne la permeabilità ed il meccanismo di sicurezza del telo.

3^ Parte

NORME SPECIFICHE PER LE DIFFERENTI DISCIPLINE

700 DISCESA LIBERA

701 Caratteristiche tecniche

701.1 Dislivello
VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

701.2 Lunghezza del percorso
La lunghezza del percorso deve essere misurata mediante l'utilizzo di una corda metrica, ruota o GPS e va scritta nella testata della classifica.

701.3 Porte

701.3.1 Una porta da discesa libera consiste in due coppie di pali da slalom, ciascuna unita da un telo.

701.3.1.1 Il percorso è tracciato con porte di colore rosso o blu (vedi art. 701.3.2).

701.3.1.2 Se la medesima pista è utilizzata per competizioni sia maschili sia femminili, le porte aggiuntive "femminili" devono essere di colore blu.

701.3.2 I teli sono pannelli di tessuto di forma rettangolare, **circa 0,75 m di larghezza e 0,5 m di altezza**. Devono essere fissate ai pali in modo da essere facilmente riconoscibili; è consentito, eventualmente, anche il colore arancio. Per motivi di sicurezza, quando il tracciato è vicino alle reti di protezione, il telo dovrà avere un colore di distinzione dalla rete (rosso o blu).

701.3.3 La larghezza delle porte deve essere almeno di 8 m.

702 La pista

702.2 Caratteristiche generali delle piste
La discesa libera è caratterizzata da sei componenti: tecnica, coraggio, velocità, rischio, condizione atletica e capacità di valutazione. Deve essere possibile poter percorrere piste da discesa libera con differenti velocità. L'atleta deve adeguare la velocità e l'atteggiamento responsabilmente alle proprie capacità tecniche e di valutazione.

702.3 Prescrizioni particolari per la preparazione delle piste

La larghezza media di queste piste è di circa 30 m; l'omologatore incaricato si avvale della facoltà di decidere se tale larghezza è sufficiente, oppure se sia necessario un ulteriore allargamento. Egli può autorizzare una larghezza inferiore ai 30 m. in relazione alla linea e alle caratteristiche della pista, e a quelle del tratto precedente e successivo alla strettoia.

Esternamente alle curve devono essere previste, in caso di necessità, zone per la caduta.

E' opportuno che ci siano possibilità di controllo della velocità nell'approccio a denti, cambi di pendenza e salti.

Cosiddetti passaggi chiave non devono essere percorsi in piena velocità.

Le irregolarità naturali del terreno non devono essere modificate.

È necessario inoltre proteggere quegli ostacoli contro i quali il concorrente potrebbe scontrarsi in seguito ad un'uscita dal percorso, con reti di sicurezza, reti di sicurezza, materassi od altri materiali adatti allo scopo, se possibile abbinati a teli di scorrimento.

La funzione delle misure di protezione deve essere salvaguardata tenendo conto delle tipiche condizioni meteorologiche degli sport alpini.

702.4

Mezzi di trasporto

L'accesso all'area di partenza deve essere garantito mediante impianti di risalita o servizio di navetta.

703

Tracciatura

703.1

Posizionamento delle porte

703.1.1

Le porte devono essere piazzate in modo da delineare la linea di gara desiderata.

703.1.2

Prima di passaggi o salti particolarmente impegnativi, la velocità deve essere controllata mediante una tracciatura adeguata.

703.1.3

Nelle zone, dove su decisione straordinaria della Giuria, bisogna togliere i pali esterni, la porta è rappresentata dai soli pali di curva.

703.2

Preparazione ed ispezione della pista

703.2.1

Per tutte le competizioni di discesa libera inserite nel calendario **FISI**, la pista deve essere preparata, tracciata ed utilizzabile prima della prima ispezione della Giuria. Deve disporre di tutte le installazioni segnalate nel rapporto di omologazione, o secondo accordi presi tra gli organizzatori e il Delegato Tecnico prima dell'arrivo delle squadre.

703.2.2

Prima del primo giorno di allenamenti ufficiali, la Giuria, con un eventuale supervisore tecnico, e generalmente anche con la presenza dei capisquadra o allenatori, effettuerà un'ispezione della pista.

703.2.3

Prima della prima prova cronometrata, i concorrenti effettueranno una ricognizione della pista.

703.2.4

I membri della Giuria saranno disponibili a ricevere richieste o suggerimenti riguardo la pista, l'allenamento, ecc. da parte dei concorrenti e dei loro allenatori.

704

Prove cronometrate (allenamenti ufficiali)

704.1

Obbligo di partecipazione

Le prove cronometrate sono parte integrante della gara. E' obbligatorio per ogni concorrente parteciparvi. Tutti i concorrenti iscritti ad una gara devono

essere inseriti e sorteggiati in tutte le prove ufficiali d'allenamento. Questo vale anche quando le sostituzioni sono permesse da regole speciali.

- 704.2 **Durata**
Sarebbe opportuno programmare tre giorni per ricognizione ed allenamenti ufficiali.
- 704.2.1 La Giuria può decidere di ridurre il numero dei giorni di prove ufficiali ma come minimo ad una prova cronometrata.
- 704.2.2 Non è necessario che le prove ufficiali siano effettuate in giorni consecutivi.
- 704.3 **Preparazione**
Tutte le strutture (pista, aree di partenza e arrivo) devono essere pronte per l'uso prima del primo giorno di prove cronometrate.
- 704.3.1 Devono essere prese tutte le misure per la chiusura della pista.
- 704.4 **Primo soccorso e servizio medico**
I servizi medici e di primo soccorso devono essere funzionali e disponibili per tutta la durata delle prove.
- 704.5 **Priorità sugli impianti di risalita verso l'area di partenza**
L'organizzazione deve provvedere affinché i concorrenti e gli ufficiali di gara abbiano la precedenza sugli impianti di risalita, affinché possano sfruttare i tempi di prove senza dover attendere.
- 704.6 **Pettorali per le prove cronometrate.**
Per tutte le prove cronometrate i concorrenti devono indossare il pettorale, come se si trattasse di una gara.
- 704.7 **Ordine di partenza**
Il Giudice di partenza o altro addetto incaricato dalla Giuria controllerà che i concorrenti partano nell'ordine dei numeri di pettorale, e che venga mantenuto l'intervallo prestabilito tra le partenze.
- 704.8 **Cronometraggio delle prove**
- 704.8.1 Almeno durante uno dei due ultimi giorni di prove deve essere garantito il cronometraggio.
- 704.8.2 I tempi degli allenamenti nelle differenti prove di una giornata devono essere annunciati mediante una "classifica" delle prove o tramite altoparlante; questi tempi devono comunque essere comunicati ai capisquadra al più tardi durante la loro riunione. Può già essere installato il tabellone elettronico dei tempi.
- 704.8.3 Un concorrente deve partecipare ad almeno una prova cronometrata.
- 704.8.4 In caso di caduta, fermata o se viene superato nel corso di una prova, il concorrente deve abbandonare la pista. Non gli è permesso continuare lungo il tracciato di gara sino al termine della prova; può, in ogni caso, scendere sino all'area di arrivo ai lati della pista stessa.
- 704.8.5 In caso di cambiamenti delle condizioni atmosferiche (precipitazioni nevose, ecc.) nel periodo tra l'ultimo giorno di prove e il primo di gara, può essere organizzata il giorno della gara un'ispezione della pista da parte dei concorrenti, accompagnati dai membri della Giuria.
- 704.8.6 Per quanto possibile, almeno una prova cronometrata deve avvenire alla medesima ora della gara.
- 705 Zone gialle**

- 705.1 **Ricognizione**
Se necessario, la Giuria può stabilire delle “zone gialle” per le prove e per la gara. Tali zone devono disporre di bandiere gialle o giallo/nere, che possono essere agitate per mettere in guardia il concorrente. Le zone gialle devono essere stabilite prima della prima ricognizione e devono essere riconoscibili dai concorrenti.
- 705.2 **Prove cronometrate**
Quando, durante una prova cronometrata, un concorrente viene fermato all'interno di una zona gialla, ha il diritto di ripartire dal punto in cui è stato fermato.
Su richiesta dello stesso, il membro di Giuria interessato può consentire una ripetizione della prova, se ciò è possibile dal punto di vista dell'organizzazione, e considerando l'eventuale ritardo.
In tal caso, è responsabilità del concorrente presentarsi al Giudice di partenza prima che l'ultimo concorrente abbia iniziato la sua prova; altrimenti, l'autorizzazione non sarà più valida.
- 705.3 **Gara**
Quando, durante una gara, un concorrente viene fermato, ha il diritto alla ripetizione della sua discesa, se la Giuria ritiene questo possibile dal punto di vista organizzativo. La Giuria deve assicurarsi che l'atleta possa prendere il via prima dell'ultimo concorrente.
- 705.4 **Obblighi**
Quando un concorrente vede agitarsi una bandiera gialla deve fermarsi immediatamente.
- 705.5 **Comandi**
Al comando “Start Stop” oppure al comando “Start Stop, Bandiere Gialle Stop”, il Giudice di partenza deve immediatamente bloccare le partenze.
Il Giudice conferma, via radio, di aver fermato le partenze segnalando l'ultimo numero dell'atleta in pista e il primo pronto in partenza (es. Start Stop confermato, n. 23 in pista, n. 24 in partenza).
Il membro di giuria che chiama lo start stop ha la responsabilità anche di richiedere l'intervento delle Bandiere Gialle, se ritiene necessario fermare i concorrenti in pista.
- 706 Esecuzione della discesa libera**
- 706.1 **Discesa libera in una manche**
La gara di discesa libera viene eseguita in una sola manche.
- 706.2 **Discesa libera in due manche**
- 706.2.1 Nel caso in cui la topografia del luogo non consenta una competizione di discesa libera con il dislivello minimo stabilito nel regolamento, è possibile organizzare una discesa libera in due manche.
- 706.2.2 La classifica verrà determinata dalla somma delle due manche.
Per la partenza della seconda prova, verrà utilizzata la regola “Ordine di partenza nella seconda prova” (art. 621.11).
- 706.2.3 Tutte le regole per la discesa libera sono applicate anche alla gara in due manche. I problemi che eventualmente insorgano circa la pista, le prove cronometrate e le due manche saranno gestiti dalla Giuria.
- 706.2.4 Le due manche devono essere svolte nello stesso giorno.

707

Casco di sicurezza

Tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione.

I caschi dovranno essere specificatamente progettati e prodotti per ogni particolare disciplina e dovranno indicare il marchio CE e conformarsi agli standards appropriati come previsti dall'Agenda degli Sport Invernali.

Protezioni morbide per le orecchie sono ammesse solo nello slalom.

800

SLALOM

801

Caratteristiche tecniche

801.1

Dislivello

VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

801.2 Porte

801.2.1

Una porta da slalom consiste in due pali da slalom (art. 680).

801.2.2

Il colore delle porte deve essere alternato blu e rosso.

801.2.3

Una porta deve avere una larghezza minima di 4 m. e massima di 6 m.

La distanza tra i pali di curva di due porte consecutive non deve essere inferiore a 6 m. né superiore a 13 m. (valido per tutte le categorie e livelli).

Ad eccezione gare Children e Pulcini:

- U16 (Allievi) e U14 (Ragazzi) non deve essere superiore a 11 m.
- Pulcini non deve essere superiore a 9 m.

La distanza tra porte di figura (pettine o verticale) deve essere 0,75 m. Le porte nei pettini e nelle verticali devono essere tracciate in linea (in asse). Le porte lunghe devono avere una distanza minima di 12 m. e massima di 18 m. (gare Children 15 m.) tra i pali di curva consecutivi.

801.2.4

Numero dei cambi di direzione

Per tutte le categorie e le competizioni: dal 30% al 35% del dislivello, +/- 3 cambi di direzione.

Ad eccezione gare Children e Pulcini:

- U16 e U14 dal 32% al 38% +/- 3 cambi di direzione
- Pulcini dal 33% al 40% +/- 3 cambi di direzione

802

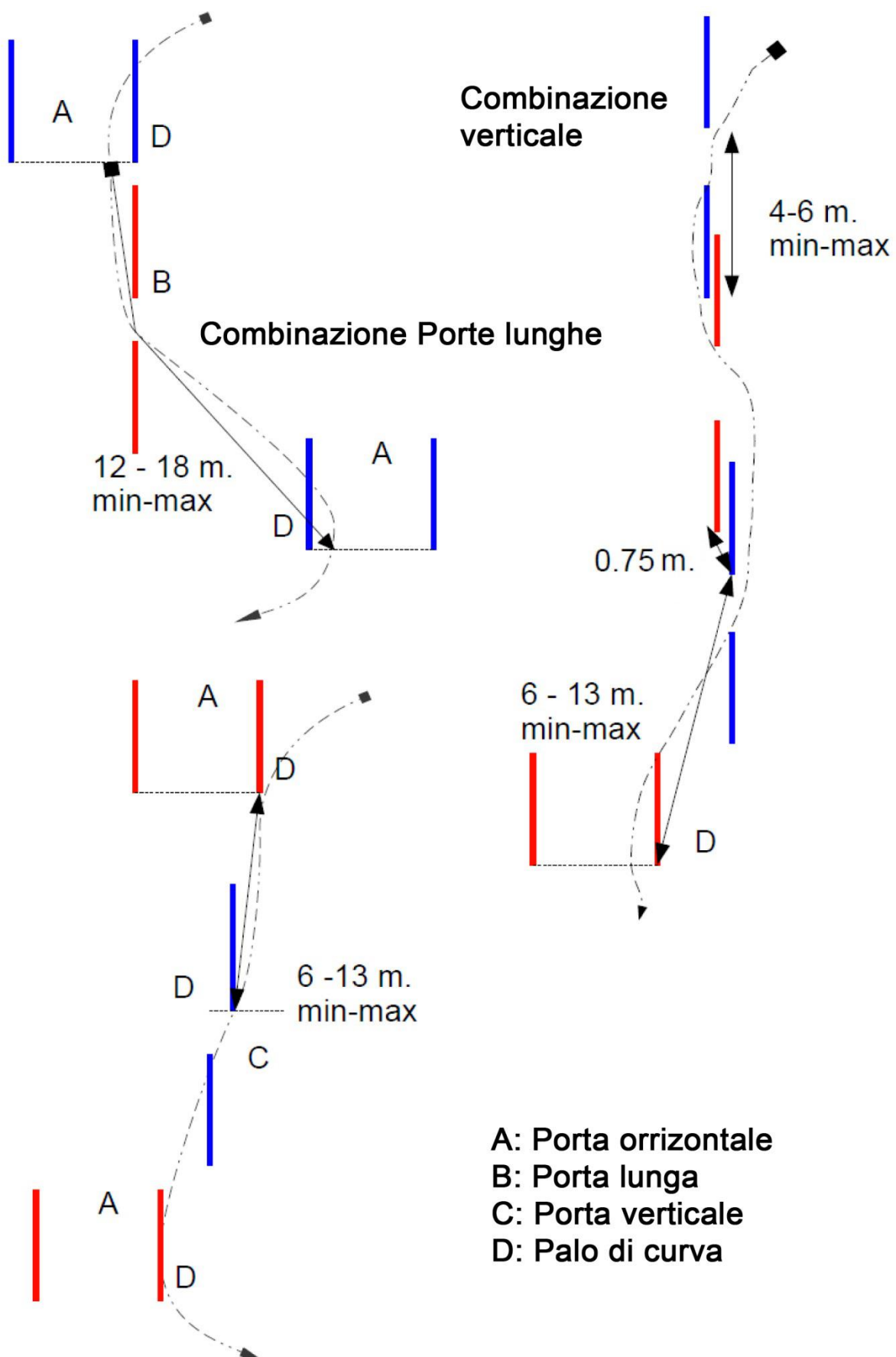
La pista

802.1

Caratteristiche generali della pista

802.1.2

La pista da slalom ideale, deve tenere in considerazione dislivello e pendenza come da norme e comprendere una serie di cambi di direzione che permettano al concorrente, un'esecuzione impeccabile del tracciato.



802.1.3 Lo slalom è concepito per consentire un rapido completamento delle curve previste nel percorso. Il percorso non dovrebbe richiedere particolari acrobazie incompatibili con la normale tecnica sciistica. Dovrebbe consistere in una serie di figure di livello tecnico compatibile con la conformazione del terreno, composte da porte singole o multiple, che consenta una discesa fluida, ma che mostri un alto numero di tecniche sciistiche, e che includa cambi di direzione con raggi di curva differenti. Le porte non devono essere unicamente poste sulla linea di massima pendenza, ma devono fare in modo che il concorrente esegua curve complete collegate con diagonali.

802.1.4 Preparazione della pista
Le gare di slalom devono svolgersi su tracciato con neve più dura possibile; nel caso di precipitazioni nevose durante la gara, il direttore di pista deve provvedere affinché tale neve fresca sia battuta o possibilmente rimossa.

802.2 Larghezza
Nel caso in cui entrambe le manche siano tracciate sulla medesima pista, essa deve avere una larghezza minima di circa 40 m.

803 Tracciatura

803.1 Tracciatori

803.1.1 Ispezione preventiva della pista da slalom
L'ispezione della pista deve essere compiuta dal tracciatore prima della tracciatura; tale tracciatura dovrà tenere conto dell'abilità media dei migliori 30 atleti.

803.2 Numero e combinazione delle porte
Uno slalom deve contenere porte orizzontali (aperte) e verticali (chiuse), e da un minimo di una ad un massimo di tre figure verticali, composte da tre o quattro porte ciascuna, ed almeno tre pettini, composti da due porte verticali ciascuno. Deve anche contenere un minimo di una ed un massimo di tre porte lunghe (banane).

803.2.1 Competizioni Children
- U14 (Ragazzi) e U16 (Allievi): massimo 3 pettini e massimo 1 figura verticale, consistente in min 3 e max 4 porte.
- Deve anche contenere un minimo di una ed un massimo di tre porte lunghe (banane).
La pista non deve avere difficoltà tecniche particolari.
I pali snodati devono essere di tipo leggero (25 – 28,9 mm).

Competizioni Pulcini

- Deve contenere massimo 3 pettini e massimo una figura verticale consistente in 3 porte.

- Non deve contenere porte lunghe (banane).

La pista non deve avere difficoltà tecniche particolari.

Per le categorie Baby e Superbaby è obbligatorio l'uso dei pali nani.

Per la categoria Cuccioli i pali snodati devono essere di tipo leggero (25-28,9mm), sono consigliati i pali corti, 160cm fuori neve.

803.3 Porte e combinazioni di porte

Le tipologie di porta e combinazione di porta più importanti sono: porta orizzontale (aperta), porte verticali (chiuse), figure verticali, pettini e porte lunghe (**banane**).

803.4 Tracciatura

Nella tracciatura di una pista da slalom, devono essere tenuti in considerazione i seguenti punti:

803.4.1 Il percorso non deve essere una serie monotona di porte standard.

803.4.2 Porte che obbligano i concorrenti a brusche frenate devono essere evitate, perché pregiudicano la fluidità dell'esecuzione, senza aumentare la difficoltà, che un tracciato moderno di slalom contiene.

803.4.3 E' consigliabile, prima di una combinazione di porte particolarmente impegnative, posizionare una porta in modo che il concorrente possa acquisire il controllo necessario per affrontare la successiva combinazione difficile.

803.4.4 Non è consigliabile posizionare porte di difficile superamento all'inizio o al termine del percorso. Le ultime porte dovrebbero essere veloci, in modo da consentire di tagliare il traguardo ad una velocità sostenuta.

803.4.5 L'ultima porta non deve essere troppo vicino all'arrivo. Dovrebbe indirizzare il concorrente verso il centro della linea d'arrivo. Se la larghezza della pista lo rende necessario, l'ultima porta può essere comune ad entrambi i percorsi, rispettando l'alternanza prescritta di porte blu e rosse.

803.4.6 I pali da slalom devono essere avvitati al suolo, subito dopo essere stati piazzati dal tracciatore, dal direttore di pista o dai suoi assistenti, di modo che il tracciatore possa supervisionare l'operazione.

803.5 Controllo della pista da slalom

La Giuria deve controllare, una volta che il tracciatore ha terminato il suo compito, che la pista sia agibile per la gara; in particolare deve:

- controllare che i pali da slalom siano ben avvitati al terreno;
- le porte rispettino l'ordine dei colori;
- se necessario, che la posizione dei pali sia marcata;
- i numeri siano nel giusto ordine cronologico sui pali esterni;
- l'altezza dei pali al di fuori della neve sia giusta;
- le due piste da slalom siano sufficientemente lontane tra loro per evitare di confondere i concorrenti;
- i pali di riserva siano posizionati in maniera da non confondere i concorrenti;
- la partenza e l'arrivo siano conformi agli art. 613 e 615.

804 Slalom con Palo Singolo

Tutte regole del **R.T.F.** sono valide tranne:

804.1 Lo slalom con il palo singolo e' permesso in tutti i tipi di gare **Nazionali, Regionali e Provinciali**.

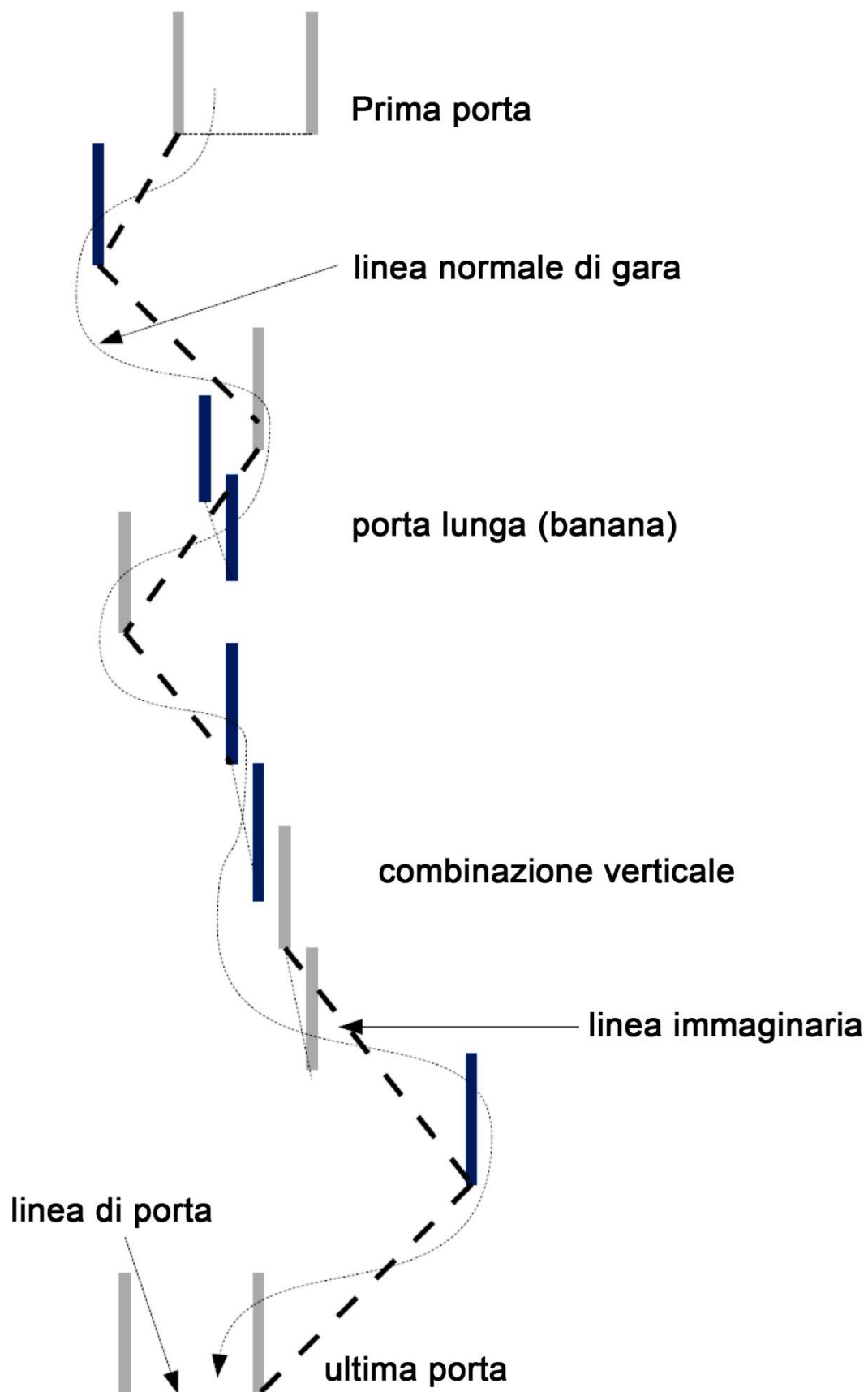
804.2 Per Slalom con palo singolo si intende un tracciato senza palo esterno, ad eccezione della prima e dell'ultima porta, delle porte lunghe e delle combinazioni (pettini e verticali).

804.3 Quando non esiste il palo esterno entrambi i piedi e le punte degli sci devono passare il palo di curva dalla stessa parte seguendo la linea normale del tracciato ed attraversare la linea immaginaria tra i due pali di curva. Se un concorrente perde uno sci senza aver commesso un errore, come per esempio

non aver inforcato, la punta dello sci rimasto ed entrambi i piedi devono soddisfare gli stessi requisiti.

Se il concorrente non attraversa in modo corretto la linea immaginaria tra i due pali di curva e non segue la linea normale del tracciato, deve risalire e passare intorno al palo di curva saltato.

Nelle porte dove ci deve essere il palo esterno (prima e ultima porta, porte lunghe e combinazioni) e' valido l'art. 661.4.1.



805 La partenza

805.1 Intervalli di partenza

In slalom le partenze avvengono ad intervalli irregolari. Il Capo dei Cronometristi o un suo collaboratore comunicherà al Cronometrista di partenza (Starter) in accordo con la Giuria il pista libera. Non è necessario che un concorrente abbia attraversato la linea di arrivo per far partire il successivo.

805.2 Ordine di partenza

805.2.1 Nella prima manche, secondo l'ordine di partenza.

805.2.2 Nella seconda manche, vedi art. 621.11.

805.3 Ordine di partenza

Dopo che il cronometrista di partenza ha ricevuto l'ordine di autorizzare la partenza, comunicherà al concorrente il comando "Attenzione!" e, dopo pochi istanti, "Via!"; il concorrente deve partire entro i 10 secondi successivi.

805.3.1 Un concorrente ha un minuto di tempo per presentarsi al cancelletto dopo essere stato chiamato dal giudice di partenza. L'anticipazione dell'orario di partenza causata dall'assenza dei concorrenti precedenti deve essere tenuta in considerazione. Il Giudice di partenza può comunque accettare un ritardo che a suo parere sia dovuto a cause di forza maggiore. In caso di dubbio consentirà al concorrente una partenza sub-judice e verrà inserito nel normale ordine di partenza. Il giudice di partenza deve prendere le necessarie decisioni.

805.4 Partenze valide e false partenze

Ogni concorrente deve partire secondo le norme stabilite dall'art. 805.3; in caso contrario sarà squalificato.

806 Esecuzione dello slalom

806.1 Due manche

La classifica di una competizione di slalom è sempre stabilita da due manche, svolte su due differenti percorsi. Entrambi i percorsi devono essere utilizzati, uno dopo l'altro, nell'ordine stabilito dalla Giuria. Non è permesso dividere i concorrenti in due gruppi che gareggino simultaneamente su entrambi i percorsi. Se possibile, entrambe le manche devono essere disputate lo stesso giorno.

806.3 Controllo mediante filmati e video

Nel caso in cui sia possibile, è opportuno procedere alla registrazione della competizione o controllo video.

807 Casco di sicurezza

Tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione.

I caschi dovranno essere specificatamente progettati e prodotti per ogni particolare disciplina e dovranno indicare il marchio CE e conformarsi agli standards appropriati come previsti dall' AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

Protezioni morbide per le orecchie sono ammesse solo nello slalom.

900 SLALOM GIGANTE

901 Caratteristiche tecniche

901.1 Dislivello

VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

- 901.2 Le porte
- 901.2.1 Una porta da slalom gigante consiste in 4 pali da slalom (art. 680.2.1.2) e 2 teli.
- 901.2.2 Le porte devono essere alternate di colore blu e rosso; i teli devono essere circa di 75 cm di larghezza e 50 cm di altezza, assicurati tra i pali di modo che il bordo inferiore stia a circa 1 m sopra il livello della neve, e deve essere possibile che si strappi dal palo (vedi anche art. 690).
- 901.2.3 Le porte hanno una larghezza minima di 4 m. e massima di 8 m., e la distanza tra i due pali più vicini di due porte successive deve essere di almeno 10 m.
- 901.2.4 Lo slalom gigante ha le seguenti caratteristiche (numero di cambi di direzione, arrotondando per eccesso o difetto le cifre decimali):
- da 11% a 15% del dislivello espresso in metri
 - Entry League (ENL): 13 - 15% del dislivello
 - Children: 13-18% del dislivello, la distanza massima tra i due pali di curva non deve superare i 27 m.
 - Pulcini: 15-21% del dislivello, la distanza massima tra i due pali di curva non deve superare i 22 m.

902 La pista

- 902.1 Caratteristiche generali della pista
- Il terreno dovrebbe essere possibilmente ondulato e ricco di cambi di pendenza, con una larghezza di circa 40 m.
- L'omologatore ha il diritto di decidere se tale ampiezza sia sufficiente o meno; in relazione alle caratteristiche del terreno, può concedere di ridurre l'ampiezza minima sotto i 40 m, purché le parti di percorso precedente e successiva lo consentano.
- 902.2 Preparazione della pista
- La pista deve essere preparata secondo le norme della discesa libera. Le parti della pista in cui vengono posizionate le porte e i concorrenti devono curvare devono essere preparate come una pista per lo slalom.

903 Tracciatura

- 903.1 Interpretazione del tracciato
- Nel tracciare una pista da slalom gigante, bisogna tenere in considerazione:
- 903.1.1 La prima manche deve, se possibile, essere tracciata il giorno prima della competizione; entrambe le manche possono essere tracciate sulla medesima pista, ma la seconda dovrà essere rintracciata.
- 903.1.2 Un abile sfruttamento della conformazione del terreno è ancor più importante che nella tracciatura dello slalom, dal momento che le combinazioni sono meno efficaci, vista la larghezza delle porte e la distanza tra loro; è dunque consigliabile utilizzare per lo più porte singole, sfruttando al massimo il terreno. Le combinazioni sono possibili, ma solo nelle zone di terreno meno interessanti.
- 903.1.3 Lo slalom gigante consiste in una serie di curve a lungo, medio e breve raggio, ed il concorrente deve essere lasciato libero di decidere la propria linea di corsa tra le varie porte; dove sia possibile, è necessario sfruttare la totale

larghezza della pista. In casi eccezionali la Giuria può decidere di togliere la porta esterna. In questi casi la porta di curva diventerà porta.

- 903.1.4 Il tracciatore, nella tracciatura di piste per competizioni Children, dovrebbe tenere in particolare considerazione la prestanza fisica dei concorrenti.

904 Slalom Gigante con Palo Singolo

Tutte le regole del **R.T.F.** sono valide tranne:

- 904.1 Lo slalom gigante con il palo singolo e' permesso in tutti i tipi di gare, **Nazionali, Regionali e Provinciali, tranne che ai C.I.A.**
- 904.2 Per Slalom gigante con palo singolo si intende un tracciato senza porte esterne, ad eccezione della prima e dell'ultima porta e delle porte lunghe.
- 904.3 Quando non esiste la porta esterna entrambi i piedi e le punte degli sci devono passare il palo di curva della porta di curva dalla stessa parte seguendo la linea normale del tracciato ed attraversare la linea immaginaria tra i due pali di curva. Se un concorrente perde uno sci senza aver commesso un errore come per esempio non aver inforcato un palo, in questo caso, la punta dello sci rimasto come entrambi i piedi devono soddisfare gli stessi requisiti. Nelle porte dove ci deve essere il palo esterno (prima e ultima porta, porte lunghe e combinazioni) e' valido l'art. 661.4.1.
- 904.4 Tutte le regole e disposizioni concernenti la larghezza della pista devono essere prese in considerazione, come se ci fosse una porta esterna immaginaria.

905 La partenza

- 905.1 Nella prima manche, secondo i numeri di partenza (art. 621.3 e 622).
- 905.2 Nella seconda manche, secondo l'art. 621.11.

906 Esecuzione dello slalom gigante.

- 906.1 **Una gara di slalom gigante può essere disputata con una o due manche ed è regolamentata nell' Agenda degli Sport Invernali.**
La seconda manche può svolgersi sulla stessa pista, ma è necessaria una nuova tracciatura.
Se possibile, entrambe le manche devono essere svolte lo stesso giorno.
- 906.3 Controllo video
Viene applicato anche per il gigante l'art. 806.3, dove possibile.

907 Casco di sicurezza

Tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione.
I caschi dovranno essere specificatamente progettati e prodotti per ogni particolare disciplina e dovranno indicare il marchio CE e conformarsi agli standards appropriati come previsti dall'Agenda degli Sport Invernali.
Protezioni morbide per le orecchie sono ammesse solo nello slalom.

1000 SUPER G

1001 Caratteristiche tecniche

- 1001.1 Dislivello

VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

- 1001.2 Lunghezza della pista

La lunghezza del percorso deve essere stabilita mediante l'utilizzo di una corda metrica od altre apparecchiature idonee e indicata nella lista di partenza e nella classifica.

1001.3 Porte

1001.3.1 Le porte da superG consistono di quattro pali da slalom (art. 680.2.1.2) e due teli.

1001.3.2 Le porte devono essere alternate di colore blu e rosso; i teli devono essere circa di 75 cm di larghezza e 50 cm di altezza, assicurati tra i pali di modo che il bordo inferiore stia a circa 1 m sopra il livello della neve, e deve essere possibile che si strappi dal palo (vedi anche art. 690).

1001.3.3 La distanza tra i pali interni di una porta varia tra i 6 e gli 8 m per le porte aperte e dagli 8 ai 12 m per le porte verticali. I teli sono fissati tra i pali in modo che si possano strappare almeno da un palo (vedi art. 690).

1001.3.4 Il superG ha le seguenti caratteristiche (numero di cambi di direzione, arrotondando per eccesso o difetto le cifre decimali):

- Il numero minimo di cambi di direzione deve essere pari al 7% del dislivello. La distanza tra i pali di curva di due porte consecutive deve essere di almeno 25 m., (eccezione: art. 1003.1.1).
- Per le competizioni Children il numero dei cambi di direzione deve essere compreso tra il 8% e il 12% del dislivello.

1002 La pista

1002.1 Caratteristiche generali della pista

Il terreno deve essere se possibile ondulato, vario e ricco di dossi; la larghezza della pista deve essere di circa 30 m.

L'omologatore ha il diritto di decidere se tale ampiezza sia sufficiente o meno e se necessario ordina un allargamento. In relazione alle caratteristiche del terreno, può concedere di ridurre l'ampiezza minima sotto i 30 m, purché le parti di percorso precedente e successiva lo consentano.

1002.2 Preparazione della pista

La pista deve essere preparata secondo le norme della discesa libera. Le parti del tracciato in cui le porte vengono posizionate e i concorrenti devono curvare devono essere preparate come per lo slalom.

1002.3 Sci libero sulla pista

I concorrenti devono avere l'opportunità, se possibile, di sciare liberamente sulla pista, chiusa, prima della sua tracciatura.

1002.4 Omologazioni piste SupG per categorie Children

Tutte le piste previste per gare di superG per le categorie Children devono essere omologate.

1003 Tracciatura

1003.1 Interpretazione del tracciato

Nel tracciare una pista da superG bisogna:

1003.1.1 Disporre le porte singole al fine di utilizzare al meglio il terreno. E' consentito solo un numero ridotto di combinazioni secondo l'art. 803.3.

La distanza tra i pali di curva consecutivi può essere, in questo caso, inferiore a 25 m, ma comunque mai meno di 15 m.

- 1003.1.2 Il tracciato deve includere una serie di curve a medio e lungo raggio, e il concorrente deve essere lasciato libero di scegliere la propria linea di corsa; non è consentito posizionare porte solo sulla linea di massima pendenza.
- 1003.1.2.1 In casi eccezionali, quando la Giuria decide di togliere la porta esterna, la porta di curva si dovrà intendere come porta.
- 1003.1.3 Se il terreno con le sue ondulazioni lo consente, sarebbero da prevedere dei salti.
- 1003.1.4 I SuperG delle categorie Children dovrebbero essere tracciati in modo vario. Si devono prevedere zone di scorrimento e salti. La scelta della pista e la tracciatura devono considerare la velocità dei concorrenti ed il loro livello di abilità.
Gli atleti dovrebbero imparare il controllo della velocità e la scorrevolezza.
- 1003.1.5 Tracciatura gare Children
Percorsi diversi devono essere adattati alle categorie U14 Ragazzi e U16 Allievi e proporre raggi di curva adatti all'età. **Si consiglia disputare le eventuali prove e le gare su piste di diversa difficoltà.**
- 1005 La partenza**
L'ordine di partenza e gli intervalli seguono gli art. 621.3 e 622 .
- 1006 Esecuzione del superG**
Una competizioni di superG si svolge in una sola manche.
- 1007 Casco di sicurezza**
Tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione.
I caschi dovranno essere specificatamente progettati e prodotti per ogni particolare disciplina e dovranno indicare il marchio CE e conformarsi agli standards appropriati come previsti dall' AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI
Protezioni morbide per le orecchie sono ammesse solo nello slalom.
- 1008 Zone gialle**
Si applica l'art.705.
- 1100 Combinata**
- 1100.1 Regole comuni
Secondo quanto previsto dall'art. 201.6.2 e 201.6.9 le gare di Combinata nelle competizioni alpine possono essere programmate in accordo con le regole tecniche delle varie discipline.
- 1100.2 Le gare di combinata possono essere programmate a qualsiasi livello.
- 1100.3 Sono possibili i seguenti tipi di Combinata:
- **Combinata Alpina**
- Combinata Classica
- Combinata Speciale.
- 1100.4 Le gare di Combinata possono essere sia individuali che a squadre.
- 1100.5 Il numero di pettorale assegnato per la prima prova sarà valido fino alla fine della gara.
- 1100.6 I risultati di una gara di Combinata sono validi solo se il concorrente prende parte a tutte le prove e risulta classificato in ogni singola prova.
- 1100.7 La classifica di una Combinata è calcolata sommando i tempi di tutte le prove.

La classifica della Combinata Speciale, prevista dall'art. 1103, può essere calcolata secondo altre regole.

1100.8 Il Comitato Organizzatore deve indicare nel programma quanti concorrenti possono qualificarsi per la seconda prova e/o per ogni prova seguente. La Giuria può modificare il numero.

1100.9 L'ordine di partenza è determinato, qualora non si trattasse di una gara di qualificazione, secondo quanto previsto dall'art. 621 per ogni singola gara specifica. Per forme speciali di combinata vedasi l'art. 1103.2.

1100.10 Al termine di ogni prova può essere pubblicato solo il risultato della prova stessa. La classifica ufficiale può essere pubblicata solo quando tutte le prove sono terminate.

1100.11 La sequenza delle differenti gare e/o prove viene deciso di norma dal Comitato Organizzatore e deve essere pubblicato nel programma di gara. La Giuria può apportare delle variazioni alla sequenza.

1101 Combinata Alpina

1101.1 Una **Combinata Alpina** è composta da una Discesa o un Super G e da una singola manche di Slalom svolte secondo i rispettivi regolamenti. La **Combinata Alpina** si svolge quindi in due manche.

1101.2 La prova di Discesa o Super G si deve svolgere su pista omologata per queste specialità. La manche di Slalom può aver luogo sulla stessa pista.

1101.3 Entrambe le prove devono svolgersi nello stesso giorno. (eventuali eccezioni possono essere decise solo dalla Giuria).

1102 Combinata Classica

1102.1 Una Combinata Classica è composta da una Discesa e da uno Slalom. Ognuna delle due gare è valida anche come singola gara.

1103 Combine Speciali

1103.1 Le Combine Speciali consistono in 3 o 4 gare programmate secondo quanto previsto dagli artt. da 700 a 1000.

1103.2 La **FISI** può autorizzare competizioni che prevedono una Combinata con una o più prove secondo quanto previsto dagli artt. da 700 a 1000 con altre discipline della **FISI** oppure altre discipline sportive (p.es. Sci alpino con Sci Nordico oppure Nuoto oppure Vela ecc.). Per questi tipi di manifestazioni è necessaria l'approvazione della **FISI**. Le regole per la partecipazione e le disposizioni non possono essere in contrasto con il **R.T.F.**

1220 Slalom paralleli

1221 Definizione

Il parallelo è una competizione dove due o più concorrenti gareggiano simultaneamente su due o più percorsi affiancati; la tracciatura, le caratteristiche del terreno e della neve dei vari percorsi devono essere il più possibile identici.

1222 Dislivello

Il dislivello delle piste deve essere tra gli 80 e i 100 m, e i percorsi devono contenere dalle 20 alle 30 porte (escluse quelle di partenza e di arrivo); il tempo di gara di ogni prova dovrebbe essere di 20 – 25 secondi.

1223 Scelta e preparazione della pista

- 1223.1 È necessario scegliere un'area larga abbastanza da contenere due o più piste, preferibilmente leggermente concava (ciò permette una visione completa della pista da ogni punto); le variazioni del terreno devono essere le medesime per tutta la larghezza della pista. I tracciati devono avere la medesima conformazioni ed il medesimo livello di difficoltà.
- 1223.2 La neve deve essere ugualmente dura su tutta la superficie dell'area, e i percorsi devono essere preparati seguendo le norme dello slalom, al fine di garantire le stesse condizioni di gara in entrambi i percorsi.
- 1223.3 È necessario disporre di un impianto di risalita vicino alla pista per garantire un susseguirsi rapido e pulito delle varie esecuzioni.
- 1223.4 La pista deve essere recintata, così come, le zone riservate ai concorrenti, allenatori ed addetti.

1224 La pista

- 1224.1 Ogni tracciato è tracciato con una serie di porte. Una porta è costituita da due pali da slalom e un telo da gigante, fissato in modo che si possa strappare (vedo art. 690).
- 1224.2 In caso di due soli tracciati, i pali e i teli dovranno essere rossi per il percorso di sinistra (scendendo) e blu per l'altro. Nel caso di più di due tracciati, è necessario utilizzare altri colori, come il verde e l'arancione.
I teli devono essere fissate in modo che il bordo inferiore si trovi ad almeno 1 m sopra il livello della neve.
- 1224.3 I percorsi devono essere tracciati dallo stesso tracciatore, per garantirne la maggior identità possibile.
Egli dovrà garantire un tracciato fluido, una buona varietà di curve e di cambi di ritmo.
In nessun caso la gara dovrà consistere in una tracciatura dritta da cima a fondo.
- 1224.4 La prima porta di ciascun percorso deve essere posta ad una distanza compresa tra 8 e 10 m dalla partenza.
- 1224.5 Subito prima della linea di arrivo, dopo l'ultima porta, la divisione dei due percorsi deve essere chiara e netta, in modo che i concorrenti possano tagliare il traguardo circa a metà della propria linea di arrivo.

1225 Distanza tra i due percorsi

La distanza tra due porte corrispondenti (tra i pali i due pali di curva) deve essere non inferiore a 6 m ma non superiore a 8 m, così come la distanza tra i cancelli di partenza.

1226 La partenza

- 1226.1 Apparecchiature per la partenza
Due cancelli entrambi 100 x 40 cm, **rivestiti di teflon (a protezione degli sci) nella parte posteriore, di peso 30 kg ciascuno.**
Apertura elettrica (batteria da 24 V); il sistema di chiusura utilizza un'elettrocalamita, cosicché i cancelli si aprano simultaneamente e/o in ritardo e devono essere collegati con l'impianto di cronometraggio, verso l'esterno, al colpo di pistola dello starter.
Tale apparecchiatura è utilizzabile anche manualmente.

- 1226.2 La partenza è regolata dalla Giuria e dal cronometrista di partenza; il segnale di partenza può essere dato solo dopo che la Giuria ha autorizzato i concorrenti a partire.
È consentita qualunque apparecchiatura per la partenza, purché garantisca le partenze simultanee e corrisponda alle specifiche dell'art. 1226.1.
- 1226.3 Falsa partenza
I concorrenti verranno sanzionati se:
- 1226.3.1 oltrepassano il cancello di partenza prima del comando di partenza.
- 1226.3.2 Non mettono i bastoncini da sci dietro il cancello di partenza.
- 1226.3.2 Se si aiutano con il cancello di partenza.
- 1226.4 Segnale di partenza
Prima del segnale "Attenzione, pronti" e il segnale di partenza che apre il cancello di partenza, il Giudice di Partenza deve assicurarsi che entrambi i concorrenti siano pronti.
- 1226.5 Se una od entrambe le apparecchiature di partenza non si aprono, la partenza dovrà essere ripetuta.
- 1227 L'arrivo**
- 1227.1 Le aree di arrivo devono essere simmetriche; la linea d'arrivo deve essere parallela a quella di partenza.
- 1227.2 Ciascuna linea di arrivo è composta da una porta "d'arrivo" con due pali collegati con un telo, che deve essere larga almeno 7 m; i pali interni devono essere posti fianco a fianco.
- 1227.3 E' necessario disporre una netta divisione tra le zone di arrivo e anche dopo la linea d'arrivo i tracciati devono rimanere separati.
- 1228 Giuria e tracciatore**
- 1228.1 La Giuria deve essere composta da:
- Delegato Tecnico
- Arbitro
- Direttore di gara.
- 1228.2 Il tracciatore è designato dalla Giuria (a meno che non fosse stato designato dalla **FISI**); prima di tracciare i percorsi, deve ispezionare la zona, in presenza della Giuria e dei responsabili della pista (Direttore di gara e Direttore di pista).
- 1229 Cronometraggio**
Dal momento che la partenza è simultanea, è necessario registrare solo la differenza tra i tempi al momento dell'arrivo.
Grazie all'ausilio di fotocellule e di un cronometro con stampante, il primo concorrente a tagliare il traguardo fa scattare il cronometro ed ottiene il tempo "zero"; il concorrente successivo, all'arrivo, blocca il cronometro e riceve lo scarto di tempo rispetto al primo concorrente in millesimi di secondo.
- 1230 Esecuzione di un parallelo su due percorsi**
Ogni competizione tra due concorrenti si svolge su due manche; per lo svolgimento della seconda, i concorrenti si scambiano i percorsi.
- 1230.1 Numero di concorrenti

La fase finale della competizione deve prevedere un numero non superiore a 32 concorrenti. Possono gareggiare direttamente od essere i primi 32 classificati della fase eliminatoria.

1230.2 Abbinamenti

1230.2.1 Vengono formate 16 coppie, secondo la classifica della fase eliminatoria o secondo il loro punteggio **FISI**.

Le coppie sono formate nel seguente modo:

1° e 32°	9° e 24°
2° e 31°	10° e 23°
3° e 30°	11° e 22°
4° e 29°	12° e 21°
5° e 28°	13° e 20°
6° e 27°	14° e 19°
7° e 26°	15° e 18°
8° e 25°	16° e 17°

(vedi tabellone)

1230.2.2 I concorrenti ricevono il pettorale dal nr. 1 al 32 in ordine alla classificazione, e mantengono il numero fino alla fine della competizione.

1230.2.3 Ordine di partenza: secondo l'ordine del tabellone, dall'alto verso il basso; tutte le coppie corrono in successione la prima manche, dopodiché si effettua la seconda; il numero di pettorale più basso effettuerà la prima manche sul percorso rosso, mentre il pettorale più alto sul blu; nella seconda manche gli atleti invertiranno i percorsi; questo sistema verrà adottato per ogni turno, comprese le finali.

1230.2.4 I concorrenti possono ispezionare la pista dall'alto verso il basso una volta con gli sci ai piedi; il tempo di ispezione è di 10 minuti.

1230.2.5 Dopo la prima fase eliminatoria resteranno 16 atleti: coloro che, nel loro gruppo, avranno ottenuto la più bassa, delle due differenza di tempo o due volte il tempo zero.

1230.2.6 I concorrenti senza avversari hanno il permesso di effettuare una prova di allenamento su uno solo dei due percorsi, prima dell'inizio della gara.

1230.3 Ottavi di finale

1230.3.1 I 16 rimanenti concorrenti partono a coppie secondo lo schema del tabellone.

1230.3.2 Otto dei concorrenti si qualificheranno ai quarti di finale.

1230.3.3 Gli otto concorrenti perdenti saranno tutti classificati al 9. posto.

1230.4 Quarti di finale

1230.4.1 Gli otto classificati partono secondo lo schema del tabellone.

1230.4.2 I quattro concorrenti perdenti saranno tutti classificati al 5. posto

1230.5 Semifinali e finale

1230.5.1 I quattro concorrenti qualificati partono secondo lo schema del tabellone.

1230.5.2 I perdenti delle semifinali gareggeranno per il 3° e 4° posto prima che i finalisti effettuino la loro prima manche, dopodiché effettueranno la loro seconda, seguita dall'ultima manche dei finalisti.

1231 Controllo della gara

I controlli di porta sono situati ad entrambi i lati esterni dei percorsi; ogni controllo di porta sarà munito di una bandierina del medesimo colore del percorso (blu o rossa) di sua competenza.

La bandierina serve, agitandola, ad indicare immediatamente la squalifica del concorrente che sta gareggiando sul percorso del colore corrispondente.

A metà percorso ci sarà un membro della Giuria che valuterà se era giustificato agitare la bandiera rossa o blu e confermerà la squalifica del concorrente indicato.

1232 Squalifiche / Non arrivato

1232.1 Una squalifica può essere causata da:

- una falsa partenza (art. 1226.3)
- un cambiamento da un percorso all'altro
- un concorrente che disturbi, volontariamente o involontariamente, il rivale
- non passa una porta correttamente (art. 661.4.2).

1232.2 Il concorrente che durante la prima prova viene squalificato o che non termina la prova, inizierà la seconda prova con una penalità di tempo.

1232.3 Il concorrente che durante la seconda prova viene squalificato o che non termina la prova, sarà eliminato.

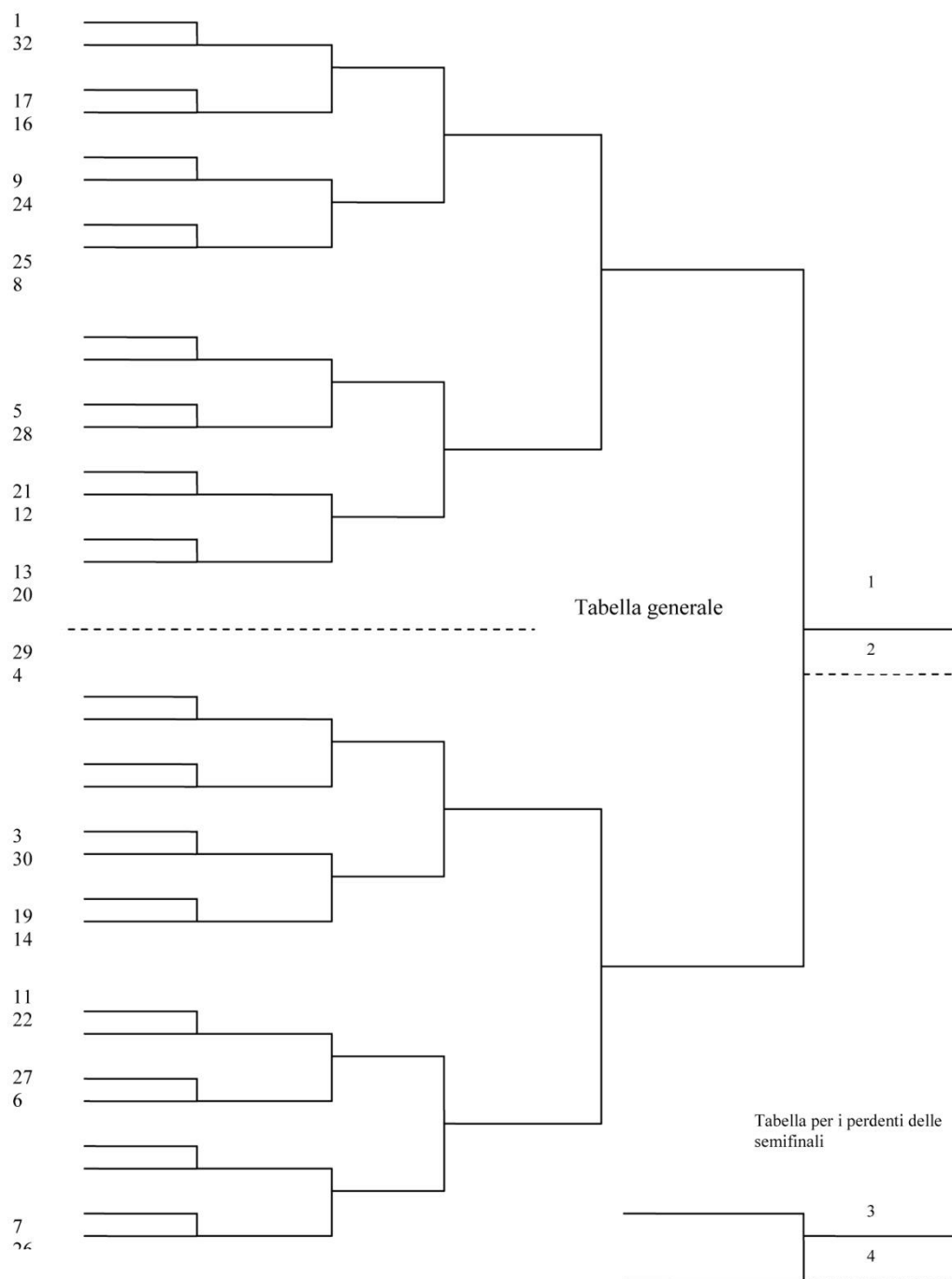
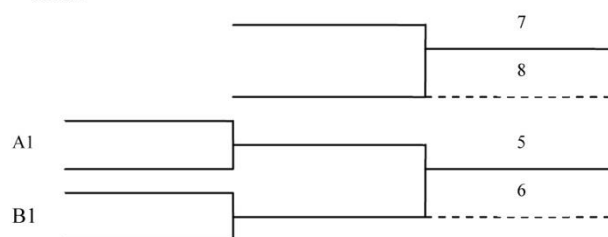
1232.4 Se entrambi i concorrenti non terminano la seconda prova, sarà valido il risultato della prima prova. Se entrambi i concorrenti sono squalificati o non finiscono la prima prova, il concorrente che avrà percorso la distanza maggiore nella seconda prova, accederà al turno successivo.

1232.5 Penalità di tempo: la massima penalità applicabile sarà 0.5 secondi. La differenza massima tra le coppie non potrà in tutti i casi superare la penalità massima applicabile. Se c'è parità dopo la seconda prova, il concorrente che avrà vinto la seconda prova accederà al turno successivo. Se entrambi i concorrenti sono squalificati o non sono arrivati nella seconda prova, il concorrente che avrà percorso la distanza maggiore nella seconda prova prima della squalifica o non arriva, accederà al turno successivo. Se entrambi i concorrenti sono squalificati o non arrivano nella stessa porta della seconda prova, il concorrente che ha vinto la prima prova accederà al turno successivo.

1233 Regole dello slalom

Per quanto non contemplato negli art. 1220 – 1232, sono da applicare tutte le regole dello slalom (art. 800). Possono essere applicati Regolamenti specifici per eventuali Coppe o circuiti.

Tabella per gli
eliminati dai Quarti di
Finale



1° eliminataria 2° eliminataria Quarti di Finale Semifinale Finale Posizione

**Checklist dislivello (DI), numero di porte (NP) e
numero cambi di direzione (CD)**

GARE			GOI/CM	WC	COC	FIS	CHI	ENL
DH (Art. 700) Discesa L.	F	DI	450 – 800					1 Prova: 400-500m 2 Prove: 300-400m
	F M	Telo	0.75 x 0.50 //colore teli porte (vedi art 701.3.2)					
		DI	350 – 450 (Gara 2 Prove)					
		NP	come necessario					
	M	DI	800 (750 ¹) - 1100		550 - 1100	450 - 1100		1 Prova: 400-500m 2 Prove: 300-400m
SL (Art. 800) Slalom	F	DI	140 - 220		120 - 200		100 - 160	80 – 120 3 Prove: 50 min
	F M	CD	Numero cambi di direzione					
			30%-35% (+ / - 3)			32%-38%(+/-3)	30%-35% (+ / - 3)	
	M	DI	180 - 220		140 - 220		100 - 160	80 – 140 3 Prove: 50 min
GS (Art. 900) Slalom Gigante	F	DI	300 - 400		250 - 400		200 - 350 ²⁾	200 - 250
	F M	CD	Numero cambi di direzione					
			11% - 15%			13 % - 17%	11% - 15%	
		Telo	0,75 x 0,50 rossi e blu					
	M	DI	300 - 450		250 - 450		200 - 350 ²⁾	200 - 250
SG (Art. 1000) Super G	F	DI	400 - 600		350 - 600		250 - 450	350 - 500
	F M	CD	Numero cambi di direzione					
			6% min		7% min	8% - 12%	7% min	
		Telo	0,75 x 0,50 rossi e blu					
	M	DI	400 - 650			350 – 650	250 - 450	350 - 500
P (Art. 1220) Parallelo	F M	DI	80 - 100				U14: 60-U16: 80	
		NP	20 - 30				U14: 12 – 15 U16: 15 – 22	
		Telo	0.75 x 0.50 tracciato rosso / tracciato blu					

¹⁾ In casi eccezionali (vedi 701.1.1)

²⁾ vedi 901.1.4